ARCO SPORT SPIGARELLI S.N.C.

Via Prenestina 252/e 00177 Roma tel 0039/062148351 fax 0039/06272892

www.arcosportspigarelli.com

Dante Spigarelli 5 volte recordman mondiale 18 volte campione Italiano, campione europeo field, medaglia d'oro ai giochi del mediterraneo, allenatore internazionale diplomato presso la F.I.T.A.R.C. 1° alla prima coppa Italia compound. Costruttore degli archi campioni del mondo 99/00

EVOLUTION 2

SITO INTERNET PER ORDINI ON LINE

PRODUZIONE ED ESPORTAZIONE DI ATTREZZATURE PER IL TIRO CON L'ARCO

SELEZIONE DELLA MIGLIORE PRODUZIONE MONDIALE

REALIZZAZIONE DI KIT COMPLETI PER PRINCIPIANTI ED INTERMEDI

PERSONALE TECNICO QUALIFICATO

SPEDIZIONI GIORNALIERE IN ITALIA E ALL' ESTERO

VASTO ASSORTIMENTO DI COMPOUND E FLETTENTI USATI

NUOVO REST EVOLUTION 2 IN ACCIAIO AUMENTATA REGOLABILITA VERTICALE, RIDUZIONE DELLO SPESSORE.

SIMPLICE, EFFICACE, AFFIDABILE.

I PRODOTTI ARCO SPORT LI PUOI TROVARE NEI MIGLIORI NEGOZI DI ARCERIA.

OFFICIAL DEALER

in questo numero

4 editoriale
Continuiamo a crescere
di Mario Scarzella

5 bilancio 2008
Italia 10 e lode!
di Guido Lo Giudice

8 i migliori risultati del 2008

10 statistiche 2008

14 intervista al presidente
Progetti per il qudriennio
di Guido Lo Giudice

20 l'avvocato risponde
La polizza assicurativa
Avv. Stefano Comellini

22 coppa italia centri giovanili
Crescere con entusiasmo
di Ardingo Scarzella

25 settore giovanile
Dopo una grande stagione si ricomincia
di Stefano Carrer
Flavio Valesella - Paola Bertone

28 tecnica compound
Back(strap) tension
di John Dudley

32 media
ArcotoscanaTv
di Cecilia Trinci

34 impianti
Un tempio dell'arco a Rovereto

36 arco tradizionale
Un'eredità ritrovata
di Veriano Marchi

38 attività promozionale
Ilario Di Buò torna a scuola
di Guido Lo Giudice

44 medicina
Un massaggio al tono dell'umore
di Alessandra Marino

46 compleanno
Trentennale Arcieri Piceni
di Alessandra Marino

47 notiziario federale

50 risultati

arcieri
La Rivista della Federazione Italiana Tiro con l'arco

N. 6 novembre - dicembre 2008

Direttore Responsabile
Gianfranco Colasante

Redattore
Guido Lo Giudice

Amministrazione e Redazione
FITARCO - Via Vitorchiano, 115
00189 Roma
Tel. 06.36856503-Fax 06.36856658
Sito web: www.fitarco-italia.org
e-mail: rivista@fitarco-italia.org

Progetto grafico e impaginazione
Digitalia Lab srl

Stampa
Grafica Giorgetti srl
00155 Roma

finito di stampare
nel mese di gennaio 2009

La riproduzione parziale o totale degli articoli è consentita solo citando la fonte

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
Greentime S.p.A.
Via Ugo Bassi, 7 - 40121 Bologna
Tel. 051.223327 - Fax 051.222946

Anno XXXIII - N. 6
Novembre - Dicembre 2008
iscrizione Tribunale di Roma
n. 291 del 17/05/1988

In copertina:
I protagonisti Azzurri del 2008.

CONTINUIAMO A CRESCERE

Mi auguro che le feste natalizie abbiano portato a tutti gli arcieri italiani un po' di riposo e tanta serenità, ma il mio augurio è rivolto soprattutto al futuro: spero infatti che il 2009 sia iniziato nel miglior modo possibile, nonostante siano presenti gli spettri della crisi economica.

La stagione che ci apprestiamo ad intraprendere sarà, come ormai accade da diversi anni a questa parte, densa di impegni sia tra i confini italiani sia in ambito internazionale.

Quando leggerete questo editoriale si sarà già svolta l'Assemblea Elettiva FITARCO: attraverso il vostro voto avrete confermato al sottoscritto la vostra fiducia e avrete dato volto al nuovo Consiglio Federale, un gruppo di dirigenti che metteranno tutta la loro esperienza ed il loro entusiasmo per portare avanti quanto di buono fatto fino ad oggi. Alcuni consiglieri saranno cambiati, altri saranno rimasti, ma lasciate che rivolga il mio ringraziamento a tutti coloro che mi hanno accompagnato, da amici prima ancora che da preziosi collaboratori, lungo il percorso dell'ultimo quadriennio, un'avventura ricca di soddisfazioni e di emozioni impagabili.

Per nostra fortuna, il mondo del tiro con l'arco conta su molte persone appassionate della nostra splendida disciplina ed è attraverso questa spinta piena di entusiasmo che sono sicuro riusciremo anche nei prossimi anni a confermarci ai vertici delle classifiche internazionali e ad ampliare il nostro raggio d'azione in Italia.

Un particolare pensiero lo rivolgo alle Società, ai Presidenti dei Comitati Regionali e ai Delegati Provinciali: auguro a loro buon lavoro, perché sarà anche attraverso il loro impegno sul territorio, contando sui contatti con le istituzioni locali, con gli istituti scolastici e anche pensando a delle sponsorizzazioni, che potranno determinare un incremento importante dei nostri tesserati e far conoscere sempre più in profondità il tiro con l'arco.

Ci attendono sfide esaltanti da affrontare sia con i Gruppi Nazionali, sia con gli arcieri appartenenti alla nostra base, bambini e adulti. Cercheremo di seguire e supportare tutti in egual misura, riconoscendo l'importanza di ogni componente della Federazione. L'obiettivo è di continuare a crescere insieme, vincendo ancora tanto con i nostri Azzurri e riuscendo attraverso i loro successi a stimolare i più giovani. Proseguirà a tal proposito il nostro impegno per sviluppare ulteriormente il Settore Giovanile, perché è solo guardando a chi verrà che si pongono le basi per un futuro solido. Un futuro che si poggia su un passato importante, da valorizzare, visto che nel corso di questo quadriennio, precisamente nel 2011, festeggeremo i 50 anni della Federazione.

Per quanto riguarda gli impegni e i programmi futuri che ci apprestiamo a realizzare, troverete nelle pagine seguenti una mia intervista che affronta i vari argomenti più nel dettaglio. Per questo non mi dilungo oltre e concludo questo editoriale rinnovando a tutti i tesserati FITARCO un grande in bocca al lupo per il 2009, che sia generoso di vittorie, nella vita come nello sport.

Il Presidente FITARCO
Mario Scarzella

Il Consiglio Federale e la Consulta Regionale FITARCO del quadriennio 2005/2008.

ITALIA 10 E LODE!

Nel quadriennio 2005/2008 i Gruppi Azzurri hanno ricoperto un ruolo da assoluti protagonisti, vincendo nell'ultima stagione 35 ori, 19 argenti e 20 bronzi

di Guido Lo Giudice

Foto di Gabriele Forzano e Zeno Colantoni GMT.
Da sin. Ilario Di Buò, Marco Galiazzo e Mauro Nespoli.

Era difficile attendersi di piú. Il 2008 chiude un quadriennio denso di risultati altisonanti con l'ennesimo pacchetto di podi internazionali che conferma la grande qualità dell'arcieria italiana. I punti fermi che caratterizzano i Gruppi Nazionali sono questi: l'attaccamento alla maglia Azzurra, la mentalità vincente e la massima correttezza e sportività nei confronti degli avversari. Ecco spiegato il perché in tutte le specialità e in tutti gli appuntamenti che contano gli atleti della FITARCO si continuano a distinguere con prestazioni di altissimo livello tecnico ed agonistico.
Nelll'ultima stagione l'Italia ha infatti conquistato, sommando i titoli dei senior a quelli del Settore Giovanile, 35 medaglie d'oro, 19 d'argento e 20 di bronzo tra mondiali, europei e competizioni a tappe. La schiacciante maggioranza dei gradini piú alti del podio testimonia il fatto che gli arcieri italiani difficilmente lasciano il metallo piú prezioso quando si trovano a gareggiare in un match decisivo.
Certo, questa affermazione fa tornare alla mente la gara piú importante del 2008, la finale olimpica che ha visto impegnati Ilario Di Buò, Marco Galiazzo e Mauro Nespoli contro la Sud Corea ai Giochi Olimpici di Pechino. È vero che in quella occasione per il nostro trio

Anche sul versante organizzativo l'Italia si è confermata all'avanguardia. Da un punto di vista manageriale e di visibilità mediatica è stata importantissima l'esperienza di Torino 2008. Le gare disputatesi in una location d'eccezione come l'Oval Lingotto, una organizzazione che non ha lasciato nulla al caso e la diretta televisiva della vittoria di Marco Galiazzo e degli altri alfieri Azzurri su Rai Tre sono stati di grande impatto non solo nei nostri confini. Tutti questi elementi hanno di fatto spianato la strada alla candidatura dell'Italia per ottenere l'organizzazione dei Mondiali Targa del 2011, una competizione decisiva in quanto valevole per le qualificazioni Olimpiche di Londra 2012. La città di Torino ha battuto la concorrenza di una capitale come Parigi e certamente l'ottima riuscita degli Europei Indoor nel capoluogo piemontese è stata un volano decisivo per la scelta dei dirigenti della Federazione Internazionale. L'Italia, dimostratasi una delle migliori Nazionali quando si trova sulla linea di tiro, viene vista all'estero anche come partner di sicuro affidamento per quanto riguarda la realizzazione degli eventi. Non è un caso che oltre ai Mondiali di Torino, già nel 2009 verranno organizzate nello stivale altre due manifestazioni internazionali: la Junior Cup a Sarzana e i Mondiali 3D a Latina.
Ma il calendario internazionale prevede già l'assegnazione di altre gare in Italia per il 2010.
Molto si è fatto anche sul lato delle collaborazioni, delle partnership economiche e delle sponsorizzazioni, oltre a contare sul fondamentale sostegno dell'Aeronautica, che ha preso sotto la sua ala alcuni dei migliori arcieri italiani dando loro la possibilità di svolgere la loro attività da atleti a 360°. La Federazione ha potuto contare su un main sponsor di grande rilevanza come l'Azienda Autonoma dei Monopoli di Stato, divenuta appunto sponsor della maglia Azzurra. Si tratta di un'opportunità importante per sviluppare al meglio l'attività federale e il Presidente Scarzella sta già lavorando per rinnovare l'accordo con AAMS anche per il 2009 e sta vagliando ulteriori ipotesi di sponsorizzazione per accrescere le possibilità e le potenzialità del nostro movimento. Insomma, il prossimo quadriennio ci vedrà impegnati nel difficile ruolo di chi si deve confermare su piú versanti. Quello prettamente tecnico e sportivo, per il quale ci affidiamo alle capacità dei nostri atleti, dei tecnici e del lavoro scrupoloso delle singole Società e quello organizzativo e manageriale, per il quale lo scettro passa in mano ai dirigenti Federali.
Finora tutte le componenti della FITARCO non hanno deluso ed hanno fatto parlare i risultati. Siamo certi che proseguendo sulla strada della volontà e della voglia di migliorarsi riusciremo a vincere anche le prossime sfide.

Sotto la spedizione italiana agli Europei 3D.
In fondo gli Azzurrini ai Mondiali Giovanili.

I MIGLIORI RISULTATI DEL 2008

CAMPIONATI EUROPEI INDOOR
Torino (ITA), 4/8 marzo 2008

- Galiazzo Marco (Olimpico Seniores) — ORO
- Pagni Sergio (Compound Seniores) — ORO
- Longo Laura (Compound Seniores) — ORO
- Melotto Luca (Olimpico Juniores) — ORO
- Squadra Compound Juniores M. — ORO
  Baselli Loris, Di Benedetto Luca, Fanti Luca
- Mandia Massimiliano (Olimpico Juniores) — ARGENTO
- Squadra Compound Seniores F. — ARGENTO
  Galletti Paola, Longo Laura, Salvi Eugenia
- Squadra Olimpico Juniores M. — ARGENTO
  Giori Lorenzo, Mandia Massimiliano, Melotto Luca
- Squadra Compound Juniores F. — ARGENTO*
  Anastasio Anastasia, Cavalleri Giulia, Frandi Jasmil
- Tonetta Elena (Olimpico Seniores) — BRONZO
- Fanti Luca (Compound Juniores) — BRONZO
- Filippi Gloria (Olimpico Juniores) — BRONZO
- Squadra Olimpico Juniores F. — BRONZO
  Filippi Gloria, Miria Gaia Cristiana,Rolle Stefania

WORLD CUP (1ª prova)
Santo Domingo (DOM), 1/5 aprile 2008

- Di Buò Ilario (Olimpico Seniores) — ORO
- Valeeva Natalia (Olimpico Seniores) — ORO
- Squadra Olimpico Seniores F. — ARGENTO
  Lionetti Pia, Tonetta Elena, Valeeva Natalia
- Squadra Olimpico Seniores M. — BRONZO
  Galiazzo Marco, Nespoli Mauro, Tonelli Amedeo

WORLD CUP (2ª prova) – EUROPEAN GRAND PRIX (1ª prova)
Porec (CRO), 15/19 aprile 2008

- Pagni Sergio (Compound Seniores) — ORO
- Squadra Compound Seniores M. — ORO
  Girardi Fabio, Pagni Sergio, Tosco Antonio
- Squadra Olimpico Seniores M. — ARGENTO
  Di Buò Ilario, Galiazzo Marco, Nespoli Mauro

CAMPIONATI EUROPEI TARGA
Vittel (FRA), 12/17 maggio 2008

- Squadra Olimpico Seniores M. — ORO
  Di Buò Ilario, Galiazzo Marco, Nespoli Mauro
- Lionetti Pia (Olimpico Seniores) — BRONZO

EUROPEAN JUNIOR CUP (1ª prova)
Punta Umbrìa (ESP), 20/24 maggio 2008

- Melotto Luca (Olimpico Juniores) — ORO
- Fanti Luca (Compound Juniores) — ORO
- Di Benedetto Luca (Compound Allievi) — ORO
- Filippi Gloria (Olimpico Allievi) — ORO
- Squadra Olimpico Juniores M. — ORO
  Giori Lorenzo, Mandia Massimiliano, Melotto Luca
- Squadra Olimpico Allievi F. — ORO
  Di Lorenzo Paola, Filippi Gloria, Miria Gaia Cristiana
- Anastasio Anastasia (Compound Juniores) — ARGENTO
- Mandia Massimiliano (Olimpico Juniores) — BRONZO
- Baselli Loris (Compound Allievi) — BRONZO
- Di Lorenzio Paola (Olimpico Allievi) — BRONZO
- Squadra Olimpico Allievi M. — BRONZO
  Maresca Alessandro, Pianesi Lorenzo, Vieceli Mattia

WORLD CUP (3ª prova) – EUROPEAN GRAND PRIX (2ª prova)
Antalya (TUR), 27/31 maggio 2008

- Pagni Sergio (Compound Seniores) — ORO
- Salvi Eugenia (Compound Seniores) — ORO
- Squadra Compound Seniores M. — ORO
  Mazzi Stefano, Pagni Sergio, Tosco Antonio

WORLD CUP (4ª prova) – EUROPEAN GRAND PRIX (Finale)
Boè (FRA), 23/29 giugno 2008

- Squadra Olimpico Seniores F. — ARGENTO
  Lionetti Pia, Tonetta Elena, Valeeva Natalia

Ilario Di Buò, Mauro Nespoli e Marco Galiazzo

Massimiliano Mandia, Lorenzo Giori e Luca Melotto

GIOCHI OLIMPICI
Pechino (CHN), 9/15 agosto 2008
- Squadra Olimpico Seniores M. — ARGENTO
  Di Buò Ilario, Galiazzo Marco, Nespoli Mauro

CAMPIONATI MONDIALI UNIVERSITARI
Tainan (TPE), 7/10 luglio 2008
- Squadra Compound Seniores M. — ARGENTO
  Leotta Andrea, Lupi Lorenzo, Pettenzazzo Federico

EUROPEAN JUNIOR CUP (2ª prova)
Batumi (GEO), 15/19 luglio 2008
- Mandia Massimiliano (Olimpico Juniores) — ORO
- Mandia Claudia (Olimpico Juniores) — ORO
- Anastasia Anastasio (Compound Juniores) — ORO
- Di Benedetto Luca (Compound Allievi) — ORO
- Squadra Olimpico Juniores M. — ORO
  Giori Lorenzo, Mandia Massimiliano, Melotto Luca
- Squadra Compound Juniores M. — ORO
  Fanti Luca, Nava Fabio, Polidori Jacopo
- Nava Fabio (Compound Juniores) — ARGENTO
- Squadra Compound Juniores F. — ARGENTO
  Anastasio Anastasia, Cavalleri Giulia, Frandi Jasmil
- Fanti Luca (Compound Juniores) — BRONZO
- Vieceli Mattia (Olimpico Allievi) — BRONZO
- Filippi Gloria (Olimpico Allievi) — BRONZO
- Baselli Loris (Compound Allievi) — BRONZO

CAMPIONATI MONDIALI CAMPAGNA
Llwynypia (GBR),1/6 settembre 2008
- Tomasi Jessica (Olimpico Seniores) — ORO
- Cassiani Sergio Massimo (Arco Nudo Seniores) — ORO
- Mandia Massimiliano (Olimpico Juniores) — ORO
- Squadra Seniores M. — ORO
  Frangilli Michele, Lodetti Alessandro, Seimandi Giuseppe
- Squadra Juniores M. — ORO*
  Iaccarino Stefano, Mandia Massimiliano, Nava Fabio
- Iaccarino Stefano (Arco Nudo Juniores) — ARGENTO*
- Squadra Seniores F. — ARGENTO
  Anastasio Anastasia, Strobbe Eleonora, Tomasi Jessica
- Rolle Stefania (Olimpico Juniores) — BRONZO

GIOCHI PARALIMPICI
Pechino (CHN), 9/15 settembre 2008
- Vitale Marco (Olimpico Seniores W1/W2) — ARGENTO
- Simonelli Alberto (Compound Seniores Open) — ARGENTO
- Squadra Olimpico Seniores Open M. — BRONZO
  De Pellegrin Oscar, Esposito Mario, Vitale Marco

CAMPIONATI MONDIALI GIOVANILI
Antalya (TUR), 6/12 settembre 2008
- Melotto Luca (Olimpico Juniores) — ORO
- Di Benedetto Luca (Compound Allievi) — ARGENTO
- Squadra Olimpico Allievi M. — ARGENTO
  Maran Luca, Pianesi Lorenzo, Vieceli Mattia
- Mandia Massimiliano (Olimpico Juniores) — BRONZO
- Squadra Olimpico Juniores M. — BRONZO
  Mandia Massimiliano, Melotto Luca, Giori Lorenzo

CAMPIONATI EUROPEI 3D
Punta Umbrìa (ESP), 13/19 ottobre 2008
- Franchini Irene (Olimpico Seniores) — ORO
- Barbaro Giulia (Longbow Seniores) — ORO
- Berti Ferruccio (Arco Nudo Semiores) — ORO
- Lazzaroni Enzo (Arco Istintivo) — ORO
- Squadra Seniores F. — ARGENTO
  Barbaro Giulia, Franchini Irene, Gambetti Debora
- Pittaluga Fabio (Arco Istintivo) — BRONZO
- Squadra Seniores M. — BRONZO
  Govoni Davide, Seimandi Giuseppe, Pompeo Antonio

* Il podio conquistato non è valido per l'assegnazione del titolo europeo o del titolo iridato

Andrea Leotta , Lorenzo Lupi e Federico Pettenazzo

La spedizione Azzurra alle Paraolimpiadi di Pechino 2008

RANKING LIST NAZIONALE

ARCO OLIMPICO MASCHILE

Gara FITA (144 frecce)

1	Mandia Massimiliano (J) (Arcieri Arechi Salerno) Antalya (TUR) (06-11/10)	1.327
2	Melotto Luca (J) (Sentiero Selvaggio di Venaria Reale) Venaria (20/04)	1.326
3	Frangilli Michele (Compagnia Arcieri Monica) Olgiate Olona (30-31/08)	1.313
4	Tonelli Amedeo (Kappa Kosmos Rovereto) Castenaso (08/06)	1.309
5	Moccia Tommaso (Arcieri del Vecchio Castello) Cardito (20/07)	1.302
6	Giori Lorenzo (J) (Kappa Kosmos Rovereto) Schio (06/07)	1.301
7	Bertolini Alvise (M) (Arcieri Altopiano Piné) Trento (01/06)	1.292
8	Nespoli Mauro (Arcieri Grande Milano) Roma (26-27/04)	1.287
9	Fissore Matteo (ARClub Fossano) Ivrea (24-25/05)	1.280
10	Masini Federico (Arcieri Felsinei) Bologna (22/06)	1.273
11	Palmioli Giuliano (Arcieri Del Medio Chienti) Falconara (01/06)	1.272
12	Bonafè Marco (Arcieri Città Della Paglia) Torino (15/06)	1.270
13	Anzolin Andrea (J) (Arcieri Marano) Padova (25/05)	1.268
14	Tacca Davide (Arcieri del Piave) Montebelluna (27/04)	1.265
15	Fubiani Paolino (Arcieri di Rotaio) Pontedera (02/06)	1.262
16	Panosetti Mario (Arco Sport Roma) Latina (01/06)	1.261
17	Paris Tito (G.S. Fiamme Azzurre) Città Di Castello (03/08)	1.260
18	Gargari Federico (Arcieri Città di Pescia) Pontedera (02/06)	1.256
19	Botto Giorgio (Arcieri Delle Alpi) Rivoli (29/06)	1.254
20	Paganin Andrea (M) (Arcieri Dei Berici) Schio (06/07)	1.253

Gara 70m Round (72 frecce)

1	Frangilli Michele (Compagnia Arcieri Monica) Milano (14-15/06)	677
2	Di Buò Ilario (CUS Roma) Antalya (TUR) (27-31/05/2008)	673
3	Melotto Luca (J) (Sentiero Selvaggio di Venaria Reale) Milano (14-15/06)	673
4	Galiazzo Marco (Arcieri Rio) Pechino (CHN) (09-15/08)	667
5	Tonelli Amedeo (Kappa Kosmos Rovereto) Brasilia (BRA) (17/05)	666
6	Nespoli Mauro (Arcieri Grande Milano) Vittel (FRA) (12-17/05)	662
7	Giori Lorenzo (J) (Kappa Kosmos Rovereto) Milano (14-15/06)	657
8	Bertolini Alvise (M) (Arcieri Altopiano Piné) Rovereto (15/06)	651
9	Rubini Federico Ramon (Arc. Romani F.M.) Amesfoort (NED) (17/08)	643
10	Mariucci Simone (U.S. Braccio Fortebraccio) Città Di Castello (15/06)	641
11	Anzolin Andrea (J) (Arcieri Marano) Zugliano (29/06)	639
12	Fissore Matteo (ARClub Fossano) Antibes (FRA) (26-27/04)	639
13	Palmioli Giuliano (Arcieri Del Medio Chienti) Ascoli Piceno (25/05)	638
14	Zorzetto Andrea (Arcieri Marengo) Reggio Emilia (25/04)	637
15	Tessitore Nicola (Arcieri Kéntron Dard) Firenze (20/07)	636
16	Panico Federico (M) (Arcieri Città Della Paglia) Settimo Torinese (22/06)	635
17	Deligant Christian (Arcieri Grande Milano) Voghera (03/08)	634
18	Montigiani Daniele (Kappa Kosmos Rovereto) Rovereto (15/06)	634
19	Rossi Maurizio (Arcieri G.dalle Bande Nere) S.Vincenzo (15/06)	634
20	Alciati Alberto (Arcieri Astarco) Alessandria (20/07)	633

ARCO OLIMPICO FEMMINILE

Gara FITA (144 frecce)

1	Tomasi Jessica (Arcieri Altopiano Piné) Trento (01/06)	1.307
2	Lionetti Pia Carmen Maria (Arcieri del Sud) Roma (26-27/04)	1.300
3	Filippi Gloria (A) (Kappa Kosmos Rovereto) Olgiate Olona (30-31/08)	1.294
4	Calloni Ilaria (Compagnia Arcieri Monica) Venaria (20/04)	1.282
5	Frangilli Carla (Compagnia Arcieri Monica) Milano (29/06)	1.282
6	Boni Serena (Kappa Kosmos Rovereto) Montebelluna (27/04)	1.279
7	Franchini Irene (G.S. Fiamme Azzurre) Faenza (18/05)	1.273
8	Rolle Stefania (J) (Arcieri Iuvenilia) Bologna (22/06)	1.267
9	Romoli Marina (Arcieri Torrevecchia) Roma (04/05)	1.266
10	Botto Anna (Arcieri Delle Alpi) Ivrea (24-25/05)	1.263
11	Mandia Claudia (A) (Arcieri Arechi Salerno) Bologna (22/06)	1.261
12	Violi Sara (J) (Arcieri Sarzana) Montalcino (16-17/08)	1.254
13	Ioriatti Cristina (Kappa Kosmos Rovereto) Forchheim (GER) (02/08)	1.252
14	Semeraro Emilia (Arcieri dell'Orsa Maggiore) Spezzano Della Sila (08/06)	1.247
15	Frigeri Maura (Arcieri Della Francesca) Bollate (25/05)	1.246
16	Bajno Francesca (A) (Arcieri Astarco) Olgiate Olona (30-31/08)	1.240
17	Barale Laura (Arcieri del Chisone) Stella S. Giovanni (21-22/06)	1.238
18	Patriarca Fabiana (Compagnia Arcieri Celti) Lagosanto (20/07)	1.238
19	Secchi Tamara (Arco Sport Roma) Montalcino (16-17/08)	1.237
20	Miria Gaia Cristiana (A) (Arcieri Catania) Antalya (TUR) (06-11/10)	1.236

Gara 70m Round (72 frecce)

1	Valeeva Natalia (Arcieri Re Astolfo - Carpi) Antalya (TUR) (27-31/05)	660
2	Tonetta Elena (Kappa Kosmos Rovereto) Vittel (FRA) (12-17/05)	657
3	Lionetti Pia Carmen Maria (Arcieri del Sud) Vittel (FRA) (12-17/05)	654
4	Perosini Elena (Arcieri Colli Morenici) Vittel (FRA) (12-17/05)	634
5	Boni Serena (Kappa Kosmos Rovereto) Rovereto (15/06)	631
6	Romoli Marina (Arcieri Torrevecchia) Latina (13/07)	614
7	Tomasi Jessica (Arcieri Altopiano Piné) Barletta (21/09)	613
8	Filippi Gloria (A) (Kappa Kosmos Rovereto) Milano (14-15/06)	612
9	Matteucci Silvia (Arcieri di Rotaio) Capezzano Pianore (18/05)	612
10	Calloni Ilaria (Compagnia Arcieri Monica) Milano (14-15/06/)	609
11	Ioriatti Cristina (Kappa Kosmos Rovereto) Rovereto (15/06)	606
12	Sartori Guendalina (Arcieri Padovani) S.Maria Di Sala (07/09)	605
13	Violi Sara (J) (Arcieri Sarzana) Alessandria (20/07)	603
14	La Bruna Alessandra (Arcieri Toxon Club) Altofonte (25/05)	602
15	Melchionna Giusj (Arcieria Partenopea) Montalcino (04/05)	602
16	Frigeri Maura (Arcieri Della Francesca) Montesegale (26/04)	601
17	Rolle Stefania (J) (Arcieri Iuvenilia) Rivoli (01/05)	600
18	Mento Simona (Arcieri Toxon Club) Altofonte (25/05)	599
19	Morabito Elena (J) (Arcieri Iuvenilia) Verrone (13/07)	596
20	Mauro Deborah (Fiamme Cremisi) Cormons (29/06)	593

Gli Allievi/e (A) hanno ottenuto il punteggio gareggiando come Juniores.

Michele Frangilli

Massimiliano Mandia

Natalia Valeeva, Pia Lionetti ed Elena Tonetta

RANKING LIST NAZIONALE

ARCO COMPOUND MASCHILE

Gara FITA (144 frecce)

1	Tosco Antonio (Arcieri Alpignano) Rivoli (29/06)	1.393
2	Lodetti Alessandro (Arcieri Castiglione Olona) Cardano Al Campo (01/06)	1.390
3	Plebani Marco (Arcieri Lariani Urgnano) (22/06)	1.381
4	Ticci Fabio (M) (Arc. Gherardo Leonardo D'Appiano) Montalcino (16-17/08)	1.380
5	Bauro Daniele (Polisportiva Genius) Barcellona P. Di G. (08/06)	1.379
6	Boccali Herian (Arcieri Città di Pescia) Montalcino (16-17/08)	1.379
7	Fanti Luca (J) (Sentiero Selvaggio) Olgiate Olona (30-31/08)	1.379
8	Leotta Andrea (Arcieri Pol. Solese) Bollate (25/05)	1.378
9	Capovilla Claudio (Arcieri Pusteresi) Trento (01/06)	1.377
10	Nava Fabio (J) (Arcieri Della Martesana) Stella S. Giovanni (21-22/06)	1.377
11	Ciampolillo Vincenzo (Arcieri di Pino e del Chierese Venaria (20/04)	1.374
12	Cavani Luca (Arcieri Orione) Reggio Emilia (25/05)	1.373
13	Mulliri Dario (Arcieri Pusteresi) Tricesimo (03/08)	1.373
14	Penna Filippo (Arcieri Novero) Cologno Monzese (08/06)	1.373
15	Girardi Fabio (Arcieri Del Cangrande) Montebelluna (27/04)	1.372
16	Palandri Valerio (Arcieri Livornesi Dino Sani) Pontedera (02/06)	1.372
17	Pompeo Antonio (Compagnia D'Archi) Faenza (18/05)	1.372
18	De Petri Giuseppe (M) (Arcieri Valtellina) Cologno Monzese (08/06)	1.370
19	Bazzarello Daniele (Arcieri Delle Alpi) Rivoli (29/06)	1.368
20	Bellardita Carlo (Polisportiva Genius) Trecastagni (29/06)	1.368

Gara 70m Round (72 frecce)

1	Tosco Antonio (Arcieri Alpignano) Rivoli (01/05)	703
2	Pagni Sergio (Arcieri Città di Pescia) Boè (FRA) (23-28/06)	700
3	Boccali Herian (Arcieri Città di Pescia) Firenze (20/07)	698
4	Capovilla Claudio (Arcieri Pusteresi) Piazzola Sul Brenta (15/06)	696
5	Ciampolillo Vincenzo (Arc. di Pino e del Chierese) Settimo Torinese (22/06)	694
6	Mazzi Stefano (Arcieri Alpignano) Montalcino (04/05)	694
7	Girardi Fabio (Arcieri Del Cangrande) S. Maria Di Sala (07/09)	693
8	Bovini Mauro (Arcieri Villa Banfi Montalcino) Montalcino (04/05)	691
9	Bauro Daniele (Polisportiva Genius) Altofonte (25/05)	689
10	Campea Roberto (Il Sagittario Pol.DLF Roma) Mandela (14/09)	689
11	Ticci Fabio (M) (Arc. Gherardo Leonardo D'Appiano) Montalcino (04/05)	689
12	De Petri Giuseppe (M) (Arcieri Valtellina) Milano (14-15/06)	688
13	Di Michele Luigi (Arcieri Clarascum) Verrone (13/07)	688
14	Mattiucci Alfonso (Arcieri Il Delfino) Ascoli Piceno (25/05)	688
15	Pettenazzo Federico (Arcieri Padovani) S.Maria Di Sala (07/09)	688
16	Pompeo Antonio (Compagnia D'Archi) Milano (14-15/06)	688
17	Cavani Luca (Arcieri Orione) Reggio Emilia (25/04)	686
18	Celi Giuseppe (M) Arcieri Decumanus Maximus) Milano (14-15/06)	686
19	Lodetti Alessandro (Arcieri Castiglione Olona) Rivoli (01/05)	686
20	Chinotti Danilo (Arcieri Delle Alpi) Alessandria (20/07)	685

ARCO COMPOUND FEMMINILE

Gara FITA (144 frecce)

1	Salvi Eugenia (Kappa Kosmos Rovereto) Montalcino (16-17/08)	1.393
2	Anastasio Anastasia (J) (Arco Club Tarkna 1989) Roma (22/06)	1.383
3	Longo Laura (Decumanus Maximus) Lagosanto (20/07)	1.378
4	Solato Giorgia (Arcieri Orione) Cavriago (15/06)	1.366
5	Peracino Francesca (Arcieri Delle Alpi) Rivoli (29/06)	1.360
6	Chiti Sarah (Sudtiroler Sportverein Brixen) Montebelluna (27/04)	1.359
7	D'Agostino Katia (Arcieri Delle Alpi) Rivoli (29/06)	1.358
8	Stoppele Sabrina (Arcieri Scaligeri) Montebelluna (27/04)	1.357
9	Montagnoni Maria Stefania (Arco Club Tarkna 1989) Terni (31/08)	1.356
10	Cavalleri Giulia (A) (Arcieri Grande Milano) Antalya (TUR) (06-11/10)	1.353
11	Franchini Irene (G.S. Fiamme Azzurre) Serravalle (19-20/07)	1.353
12	Galletti Paola (Arcieri Simba) Perugia (01/05)	1.352
13	Crespi Elena (A.P.D. Bernareggese) Olgiate Olona (30-31/08)	1.348
14	Cagnato Anna (Arcieri Rio) Padova (25/05)	1.347
15	Fontana Iosé (M) (Kappa Kosmos Rovereto) Barcellona P. Di G. (08/06)	1.346
16	Frandi Jasmil (J) (Arcieri Sarzana) Stella S. Giovanni (21-22/06)	1.344
17	Bottazzi Mara (M) (Arcieri del Torrazzo) Faenza (18/05)	1.340
18	Telani Roberta (Arcieri Orione) Faenza (18/05)	1.338
19	Ballarin Antonella (M) (Arcieri Del Leon) Montalcino (16-17/08)	1.336
20	Foglio Alessia (Kappa Kosmos Rovereto) Montalcino (16-17/08)	1.333

Gara 70m Round (72 frecce)

1	Salvi Eugenia (Kappa Kosmos Rovereto) Rovereto (15/06)	690
2	Galletti Paola (Gruppo Arcieri Simba) Montalcino (04/05)	686
3	Solato Giorgia (Arcieri Orione) Porec (CRO) (15-19/04)	676
4	Longo Laura (Decumanus Maximus) Piazzola Sul Brenta (15/06)	673
5	Montagnoni Maria Stefania (Arco Club Tarkna 1989) Latina (13/07)	664
6	Telani Roberta (Arcieri Orione) Reggio Emilia (25/04/)	664
7	Atorino Assunta (M) (Decumanus Maximus) S.Maria Di Sala (07/09)	662
8	Fontana Iosè (M) (Kappa Kosmos Rovereto) Rovereto (15/06/2008)	662
9	Cavalleri Giulia (A) (Arcieri Grande Milano) Milano (14-15/06)	661
10	Stoppele Sabrina (Arcieri Scaligeri) Mantova (18/05)	658
11	D'Agostino Katia (Arcieri Delle Alpi) Rivoli (01/05)	657
12	Crespi Elena (A.P.D. Bernareggese) Voghera (03/08)	655
13	Troncone Rita (M) (Arcieri Normanni Aversa) Aversa (30/03)	655
14	Pierugia Monica (Arcieri Città Della Paglia) Montesegale (26/04)	652
15	Chiti Sarah (Sudtiroler Sportverein Brixen) Tainan (TPE) (07-10/07)	651
16	Peracino Francesca (Arcieri Delle Alpi) Barletta (20/09)	650
17	Bottazzi Mara (M) (Arcieri del Torrazzo) Zugliano (29/06)	648
18	Gaudioso Silvia (Ki Oshi) Reggio Emilia (25/04)	648
19	Frandi Jasmil (J) (Arcieri Sarzana) Lerici (08/06)	647
20	Anastasio Anastasia (J) (Arco Club Tarkna 1989) Barletta (20/09)	646

Gli Allievi/e (A) hanno ottenuto il punteggio gareggiando come Juniores.

Sergio Pagni, Fabio Girardi e Antonio Tosco

Eugenia Salvi, Paola Galletti e Laura Longo

RANKING DELLA FEDERAZIONE INTERNAZIONALE

ARCO OLIMPICO

Maschile

1 Dong-Hyun Im (Sud Corea)
2 Viktor Ruban (Ucraina)
3 Kyung-Mo Park (Sud Corea)
4 Baljinima Tsyrempilov (Russia)
5 Romain Girouille (Francia)
6 Rahul Banerjee (India)
7 Cheng Wei Kuo (Taipei)
8 Markiyan Ivashko (Ucraina)
9 Ilario Di Buò (Italia)
10 Jayanta Talukdar (India)
11 Juan Rene Serrano (Messico)
12 Sky Kim (Australia)
13 Simon Terry (Gran Bretagna)
14 Alan Wills (Gran Bretagna)
15 Hai Feng Xue (Cina)
16 Brady Ellison (USA)
17 Cheng Pang Wang (Taipei)
18 Bair Badenov (Russia)
19 Chu Sian Cheng (Malesia)
20 Ryuichi Moriya (Giappone)
24 Marco Galiazzo (Italia)
34 Mauro Nespoli (Italia)
40 Michele Frangilli (Italia)
90 Amedeo Tonelli (Italia)

Femminile

1 Ok-Hee Yun (Sud Corea)
2 Sung-Hyun Park (Sud Corea)
3 Natalia Valeeva (Italia)
4 Juan Juan Zhang (Cina)
5 Natalya Erdyniyeva (Russia)
6 Berengere Schuh (Francia)
7 Justyna Mospinek (Polonia)
8 Hyun-Jung Joo (Sud Corea)
9 Naomi Folkard (Gran Bretagna)
10 Victoriya Koval (Ucraina)
11 Jennifer Nichols (USA)
12 Nami Hayakawa (Giappone)
13 Khatuna Narimanidze (Georgia)
14 Laishram Bombayla Devi (India)
15 Lisa Unruh (Germania)
16 Eun Young Choi (Sud Corea)
17 Un Sil Kwon (Nord Corea)
18 Aida Roman (Messico)
19 Hui Ju Wu (Taipei)
20 Pia Carmen Lionetti (Italia)
26 Elena Tonetta (Italia)
47 Elena Perosini (Italia)

ARCO COMPOUND

Maschile

1 Sergio Pagni (Italia)
2 Dietmar Trillus (Canada)
3 Patrick Coghlan (Australia)
4 Dejan Sitar (Slovenia)
5 Martin Damsbo (Danimarca)
6 Braden Gellenthien (USA)
7 Roberval Dos Santos (Brasile)
8 Patrizio Hofer (Svizzera)
9 Robert Timms (Australia)
10 Kevin Tataryn (Canada)
11 Peter Elzinga (Olanda)
12 Liam Grimwood (Gran Bretagna)
13 Dave Cousins (USA)
14 Jorge Jimenez (El Salvador)
15 Sebastien Brasseur (Francia)
16 Dominique Genet (Francia)
17 Morgan Lundin (Svezia)
18 Paul Titscher (Germania)
19 Pierre Julien Deloche (Francia)
20 Fred Van Zutphen (Olanda)
41 Antonio Tosco (Italia)
43 Stefano Mazzi (Italia)

Femminile

1 Jamie Van Natta (USA)
2 Amandine Bouillot (Francia)
3 Eugenia Salvi (Italia)
4 Nichola Simpson (Gran Bretagna)
5 Ivana Buden (Croazia)
6 Albina Loginova (Russia)
7 Luzmary Guedez (Venezuela)
8 Camilla Soemod (Danimarca)
9 Anna Kazantseva (Russia)
10 Sofia Goncharova (Russia)
11 Anne Laurila (Finlandia)
12 Petra Ericsson (Svezia)
13 Aurore Trayan (Francia)
14 Nicky Hunt (Gran Bretagna)
15 Jhanu Hansdah (India)
16 Jennifer Dy Chan (Filippine)
17 Andrea Gales (Gran Bretagna)
18 Akram Shabani (Iran)
19 Maja Marcen (Slovenia)
20 Gladys Willems (Belgio)
49 Giorgia Solato (Italia)
66 Anastasia Anastasio (Italia)

Viktor Ruban, Im Dong-Hyun e Romain Giroulle

Park Sung-Hyun, Justyna Mospinek e Yun Ok-Hee

Jamie Van Natta

SQUADRE ARCO OLIMPICO

Maschile

1 Sud Corea
2 Taipei
3 Italia
4 India
5 Malesia
6 Francia
7 Gran Bretagna
8 Russia
9 Polonia
9 Ucraina
11 Cina
12 Australia
13 Olanda
14 Spagna
15 USA
16 Turchia
17 Germania
18 Messico
19 Canada
20 Giappone

Femminile

1 Sud Corea
2 Cina
3 Gran Bretagna
4 Polonia
5 Italia
6 Taipei
7 Francia
8 Russia
9 Germania
10 Grecia
11 India
12 Giappone
13 Ucraina
14 USA
15 Georgia
16 Colombia
17 Turchia
18 Venezuela
19 Bielorussia
20 Kazakistan

SQUADRE ARCO COMPOUND

Maschile

1 USA
2 Italia
3 Australia
4 Svezia
5 Francia
6 Olanda
7 Spagna
8 Gran Bretagna
9 Canada
10 Messico
11 Russia
12 Iran
13 El Salvador
14 Svizzera
15 Slovenia
16 Belgio
17 Venezuela
18 Brasile
19 Danimarca
20 Finlandia

Femnile

1 Francia
2 Belgio
3 Russia
4 Gran Bretagna
5 Italia
6 Germania
7 USA
8 Messico
9 India
10 Venezuela
11 Iran
12 Olanda
13 Grecia
14 Spagna
15 Filippine
16 Svezia
17 Turchia
18 Brasile
19 Sud Corea
20 Malesia

www.aams.it

Aams. Il governo dei giochi.

aams
GIOCO SICURO

**Aams per il gioco sicuro:
regole chiare, massima trasparenza,
sicurezza per tutti.**

aams
amministrazione autonoma
dei monopoli di stato

Big MATCH

New Slot

SuperEnalotto
SuperStar

PROGETTI PER IL QUADRIENNIO

Il Presidente FITARCO Mario Scarzella illustra i programmi di crescita e sviluppo della Federazione per il quadriennio 2009/2012

di Guido Lo Giudice

Sotto, la conferenza stampa di presentazione della squadra Azzurra prima della partenza per i Giochi Olimpici di Pechino, al Salone d'Onore del CONI. Nella pagina a fianco, in alto il tavolo dirigenziale con, da sin., il Vicepresidente Sante Spigarelli, il Segretario Alvaro Carboni, il Presidente Mario Scarzella, il Segretario CONI Raffaele Pagnozzi, il Vicepresidente Paolo Poddighe e il C.T. Gigi Vella. In mezzo gli atleti e i tecnici italiani. In fondo il nuovo impianto di Cantalupa (To) per i Gruppi Azzurri FITARCO.

Concluso il quadriennio con le grandi emozioni dei Giochi Olimpici di Pechino 2008 e molte altre manifestazioni internazionali che hanno visto l'Italia dell'arco tra le protagoniste assolute del panorama mondiale, chiediamo con questa intervista al Presidente Mario Scarzella, unico candidato alla presidenza FITARCO per il quadriennio 2009/2012, quali sono i progetti che il Consiglio Federale si impegna a realizzare per sviluppare ulteriormente il movimento arcieristico nazionale.

"La gestione amministrativa virtuosa e i risultati ottenuti nei precedenti 8 anni del mio mandato spero abbiano ripagato la grande fiducia dimostratami dai nostri tesserati. Quanta strada è stata percorsa lo testimoniano soprattutto le vittorie degli Azzurri e, messi da parte anche i successi dirigenziali e manageriali, ciò che mi preme maggiormente è di poter continuare a svolgere un lavoro che accresca e sviluppi ancora di piú il ruolo della FITARCO nel panorama sportivo nazionale ed internazionale".

Per riuscire in questo intento, il primo passo è convincere le istituzioni preposte a riconoscere la qualità del vostro lavoro per avere un supporto economico consono al peso che ricopre la Federazione nel proprio ambito. Quali sono i rapporti tra Federazione e CONI?

"Possiamo sicuramente affermare che siamo una Federazione apprezzata dai vertici dello sport italiano. È recente la conferma da parte del CONI dei

finanziamenti che ci riguardano per il 2009. Ci tengo a sottolineare che sono invariati rispetto al 2008 e in un periodo di profonda crisi economica in cui versa il nostro Paese non era affatto scontata una simile riconferma: ne siamo profondamente orgogliosi perché è la testimonianza delle grandi aspettative che il mondo sportivo si attende da una Federazione che da ben 4 edizioni centra un podio Olimpico".

Quali sono stati i risultati che vi hanno garantito la stima del Presidente Petrucci e dei vertici del Comitato Olimpico Italiano?

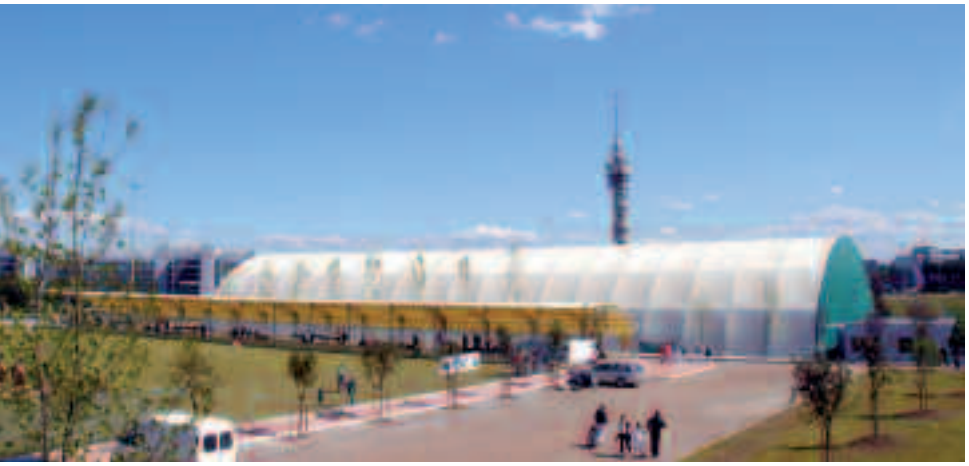
"Sono molti. Partirei dal mantenimento e dall'incremento del numero di tesserati che, seppur non eccessivo, premia il tiro con l'arco mentre penalizza altri sport che hanno visto diminuire il numero dei loro praticanti. Ci sono poi tanti successi in campo internazionale, che fatichiamo addirittura a conteggiare. In aggiunta, c'è una gestione corretta dei nostri bilanci che ci ha consentito di chiudere ogni anno in attivo e un'attività continua per migliorare il livello tecnico ed amministrativo delle nostre Società. A questi importanti traguardi dobbiamo aggiungere una maggiore visibilità mediatica raggiunta con tanta fatica, a piccoli passi, ma che oggi si fa sempre piú apprezzabile e che ci ha fatto uscire dal novero degli sport riservati a pochi intimi. Una visibilità che serve anche a dare maggiore serenità ai tesserati sul territorio, perché attraverso di essa è più facile lavorare e raggiungere nuovi traguardi. Naturalmente questi risultati servono esclusivamente da volano per migliorarci: nessuno di noi li vede come punti di arrivo, ma solo come punti di partenza".

Quali sono le linee di sviluppo che permetteranno al nuovo Consiglio Federale di raggiungere i nuovi traguardi che vi siete posti?

"Innanzi tutto vanno analizzate le prospettive e i contributi che, per quanto minimi possano sembrare, servono a passare dalle parole ai fatti e garantire di conseguenza la crescita dell'intero movimento. Nascono attraverso queste premesse tante belle realtà locali e Federali, come ad esempio tanti impianti che stanno per completarsi ed altri che stanno per avviarsi. Non sto parlando solo dei Centri Federali di Cantalupa e Tor Pagnotta, ma di una vasto progetto di impiantistica portato avanti dalle nostre Società, che la FITARCO cercherà di supportare con interventi che ne permettano la migliore funzionalità possibile: un centro all'avanguardia è il miglior biglietto da visita che la nostra disciplina possa offrire ed i vantaggi vanno a beneficio di tutto il mondo dell'arcieria".

La FITARCO ha avviato anche una fruttuosa collaborazione con i Gruppi Sportivi Militari, in special modo l'Aeronautica. Che peso possono avere questi rapporti per l'attività di alto livello degli atleti Nazionali?

"Per noi è fondamentale poter annoverare dei no-



In alto il nuovo impianto di Tor Pagnotta a Roma. Sotto il Presidente Mario Scarzella dona la maglia Azzurra al Gen. s.a. Daniele Tei, Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare. In fondo il Generale Tei saluta le "Frecce Azzurre".

stri atleti nelle Forze Armate. Quando 4 anni fa Marco Galiazzo ha vestito la divisa dell'Aeronautica, molti pensavano che fosse stato un caso isolato. Invece non è stato così. Altri cinque atleti hanno avuto questa opportunità e le prospettive si stanno allargando, non solo con l'Aeronautica, ma anche con le Fiamme Azzurre, in cui già sono presenti altri nostri atleti. Tutto questo è stato reso possibile sia dai successi dei nostri campioni sia dalle ottime relazioni che la FITARCO mantiene con i comandanti dei Gruppi Sportivi delle Forze Armate: chi è stato presente al Campionato Europeo Indoor di Torino ha sicuramente potuto apprezzare la collaborazione data all'organizzazione da parte dell'Aeronautica Militare. A questo punto, dato il numero sempre crescente di atleti inseriti nelle Forze Armate, al prossimo Consiglio Federale spetta però un compito delicato: valutare regole e norme per il tesseramento di questi atleti-militari, tesseramento tra l'altro che andrà anche valutato per tutti i nostri atleti, nazionali e non, in modo da tutelare anche le Società che hanno impiegato tutti i loro sforzi per costruire e far crescere i propri soci. A tutte queste Associazioni ho riservato il mio plauso, perché dai loro vivai attinge la Nazionale e mai come quest'anno ci è stato offerto un così grande numero di giovani atleti emergenti: a loro si dovrà rivolgere tutta la cura possibile affinché trovino il piú ampio supporto in ambito Federale".

Quale sarà il modo migliore per assistere a 360° gradi gli atleti che vestono la maglia Azzurra?

"In questo senso la nostra Scuola Federale ha già cominciato a lavorare, ma i progetti si stanno allargando. Ci sono da preparare le Olimpiadi Giovanili, un grande evento pensato proprio per offrire prospettive di successo sportivo anche al mondo giovanile che troppo spesso si lascia attirare da svaghi molto meno nobili. Per noi che abbiamo dei giovani atleti di ottimo livello, si offre l'occasione per affermare il nostro valore anche in questa nuova grande sfida. Per questo motivo il Centro Federale di Cantalupa ha già cominciato ad ospitare i raduni giovanili e naturalmente i raduni della Nazionale maggiore: le possibilità che offre la struttura torinese, con i suoi 80 metri completamente al chiuso, sono davvero importanti, perché permettono un allenamento sui 70 metri anche nel periodo invernale. Per ora gli atleti vengono ospitati nell'albergo attiguo alla struttura, ma si prevede a breve la costruzione di foresterie che renderanno il PalaFitarco una delle strutture piú all'avanguardia nel panorama sportivo nazionale e mondiale".

Che ruolo ha la visibilità mediatica in questo progetto di sviluppo dell'attività Federale?
"Negli ultimi mesi del 2008 i quotidiani, non solo sportivi, hanno dedicato molto spazio al centro di Cantalupa, soprattutto in occasione della visita del Presidente del CONI Gianni Petrucci, che ha voluto rendersi conto di persona di quali grandi realizzazioni riesca a compiere una piccola Federazione grazie anche al supporto delle amministrazioni locali. Lo stesso Petrucci, visitando la struttura appena conclusa a Rovereto, si è detto addirittura stupefatto dei progetti che sono ancora sulla carta, ma con ottime prospettive di realizzazione. Per noi è importante che i media ci dedichino spazio, perché abbiamo maggiori passibilità di farci conoscere e di diffondere notizie su una disciplina sportiva che è ancora penalizzata da pregiudizi. Solo attraverso la sua piena conoscenza uno sport come il tiro con l'arco può arrivare ad esprimere compiutamente tutte le straordinarie implicazioni positive che determinano la crescita e lo sviluppo del Settore Giovanile, oltre all'attività di alto livello. Su questo versante, naturalmente, c'è ancora molto da lavorare".

Pensa che il supporto dei media vada ricercato solamente in ambito nazionale, oppure è anche attraverso il lavoro svolto nella sfera locale che si riesce a centrare l'obiettivo con maggior concretezza?
"Certamente le due attività devono andare di pari passo. In questi anni tutte le Società hanno percepito l'importanza di una sempre maggiore visibilità. Molte di esse, anche solo nell'ambito delle realtà locali, hanno dato diffusione della propria attività, dei propri successi e dei propri progetti. Tutto questo deve ancora ampliarsi per raggiungere tutti i mezzi di comunicazione come la stampa, le radio, internet e in particolar modo la televisione che, ci piaccia o no, è diventata il piú potente mezzo pubblicitario che abbiamo a disposizione. Come Federazione ci siamo già da tempo attivati, sottoscrivendo ancora una volta un contratto con la Rai, che contribuirà anche economicamente a questa partnership. La televisione pubblica realizzerà a sue spese due dirette nel 2009 e le sintesi di altri quattro eventi verranno forniti dalla Fitarco. Il palinsesto di Rai Sport prevede anche, come nelle precedenti stagioni, la messa in onda delle tappe di Coppa del Mondo, confermando la volontà di dare il maggior spazio possibile alle competizioni arcieristiche. Però tutto questo non basta, bisognerà andare oltre e posso garantirvi che ci stiamo adoperando con ogni mezzo, perché sappiamo che ogni sforzo in quella direzione rappresenta un grande balzo in avanti sulla strada della nostra crescita. A tutte le Società spetta il compito di continuare ad attivarsi soprattutto in occasione dei grandi eventi che, come sappiamo, la nostra base sa organizzare in maniera impeccabile".

Anche il lavoro svolto dagli Organi Periferici della Federazione avranno un ruolo di peso per lo sviluppo e la crescita dell'attività arcieristica italiana?
"I Comitati Regionali in questi anni hanno dato una spinta innovatrice e un supporto alla Federazione

Il Vicepresidente Sante Spigarelli e Marco Galiazzo con il giornalista Lorenzo Roata durante la diretta su Rai Tre degli Europei Indoor di Torino.

molto importanti. Nel prossimo quadriennio il loro ruolo, assieme ai Comitati Provinciali, sarà ancor piú determinante. Potranno coordinare il lavoro svolto dalle Società, dai tecnici e dagli atleti, permettendo una crescita locale indispensabile alla FITARCO per ottenere uno sviluppo organico in ambito Nazionale, grazie alla loro conoscenza del territorio che sfrutti nel dettaglio i pregi e le caratteristiche particolari del panorama regionale. La scoperta di nuovi talenti da portare in Nazionale e un aumento dei praticanti passerà attraverso il loro impegno".

Tornando ai grandi eventi, per la FITARCO si prospettano anni da vera protagonista per quanto riguarda l'organizzazione di manifestazioni internazionali. Come spiega la fiducia riposta nei nostri conforti dalla FITA e dell'EMAU?

"Nel prossimo quadriennio saranno parecchie le occasioni per mettere in risalto le nostre capacità organizzative. All'Italia sono stati assegnati i mondiali FITA e 3D; l'europeo FITA, quello Hunter & Field e 3D, oltre a una tappa di European Junior Cup. Il nostro paese sembra non avere rivali quando propone una candidatura, evidentemente perché si è fatto apprezzare in tutte le occasioni in cui ha ospitato un evento internazionale. Questi riconoscimenti ci rendono orgogliosi e la FITARCO cercherà con ogni mezzo di favorire e affiancare i Comitati Organizzatori di tali aventi".

Quali sono gli altri obiettivi sui quali puntate per il nuovo quadriennio?

"Il compito primario della Federazione è di offrire a tutti i suoi tesserati le condizioni migliori per praticare lo sport cui dedicano la loro passione. Per questo è allo studio la possibilità di supportare quegli atleti di massimo livello che, non essendo P.O. (atleti olimpici), non possono contare sui contributi del CONI, ma sappiamo benissimo che anch'essi sacrificano gran parte della loro vita di studio o lavorativa per dedicarsi al tiro con l'arco. Inoltre ci stiamo attivando per ampliare su tutto il territorio nazionale la possibilità di iscrizione on-line alle gare, una modernizzazione che renderebbe piú snella una procedura dispendiosa e meno faticoso il lavoro dei responsabili di segreteria. Sempre guardando alle competizioni, si dovrà arrivare a regolare la formulazione del calendario, che oggi vede la richiesta di circa 700 gare all'anno e che, per forza di cose, non riescono ad essere tutte frequentate causandone spesso la cancellazione all'ultimo momento, recando danno agli atleti. È in progettazione anche una nuova regolamentazione delle premiazioni, troppo spesso divenute una lunga e noiosa elencazione invece che un momento di riconoscimento dei valori atletici in campo. Anche questi elementi negativi, per quanto possano sembrare di secondo piano, possono tradursi in un biglietto da visita per chi ci osserva e vanno corretti con la cura che meritano. Insomma, c'è ancora tanto da fare, le piccole e le grandi cose, ma per tutto ci vuole uguale vigore e la consapevolezza di operare per il bene comune, che nel nostro caso è il successo del tiro con l'arco. Ed è questo vigore che voglio mettere in campo anche nel prossimo quadriennio, aggiungendo la grande passione che sempre ha motivato il mio lavoro di questi anni. Perché? Perché ci credo e ho fiducia di riuscire a raggiungere questi obiettivi con l'aiuto di tutti gli arcieri italiani".

A fianco il consiglio EMAU. Sotto a sin. il Presidente Mario Scarzella, Luca Melotto, il Presidente FITA Ugur Erdener e Massimiliano Mandia ai Mondiali Giovanili di Antalya. A des. un flash dagli Europei di Torino.

dal 1989 idee e soluzioni per fermare le frecce

www.memdiana.it

treccia rettangolare per una superficie d'impatto piatta

particolare coppia rulli

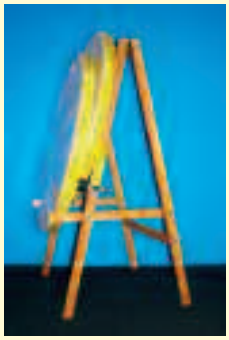
una reggetta verde in poliestere per paglione 128-8

due reggette verdi in poliestere per paglione 128-10

cavalletto per gara A-402

A-402
con coppia rulli

A-402 con battifreccia
sintetico e in paglia



A-402 con due
battifreccia in paglia

A-402
con 1 battifreccia in ethafoam
e 1 in paglia

A-402
con 2 battifreccia in paglia
e portarete salvafreccia

FEDERAZIONE ITALIANA TIRO CON L'ARCO
FITARCO

MARTIN & MIGLIORANZA

GRUARO (Venezia) - ITALY - Via Giai, 6

Tel. ++39 0421 706396 - Fax ++39 0421 708322

www.memdiana.it - e-mail: info@memdiana.it

LA POLIZZA ASSICURATIVA

Avv. Stefano Comellini

All'atto del primo tesseramento mi è stato comunicato che il prezzo della quota associativa comprendeva anche l'assicurazione federale oltre ad altri aspetti quali abbonamento ad una rivista.
Volevo sapere, dato che l'attività da me svolta unicamente sul campo di allenamento e in modo saltuario difficilmente può produrre dei danni a terzi, se posso rifiutarmi di stipulare tale polizza.
W.A.

La domanda del lettore ci permette di esaminare, in via generale, le problematiche relative alle coperture assicurative per la pratica sportiva. L'analisi risulta tra l'altro di notevole importanza in relazione alle recenti novità normative.
Innanzitutto bisogna premettere che il tesserato, al momento dell'iscrizione, non ha la facoltà di scelta in relazione alla stipula della copertura assicurativa.
La maggior parte delle Federazioni sportive, e tra queste anche la Fitarco, stipula in favore dei propri tesserati un contratto generale che copre gli infortuni verificatisi nel corso della pratica sportiva.
Il contraente della polizza non è, pertanto, il singolo tesserato, ma la Federazione di appartenenza, e la quota versata non riveste il carattere di premio assicurativo, ma di contributo alla Federazione per quanto da quest'ultima già sottoscritto.
In secondo luogo è necessario osservare, in relazione alla scarsa "pericolosità per i terzi" della pratica sportiva accennata dal lettore, che la copertura offerta da tali contratti, in via generale, non è indirizzata alla responsabilità verso terzi, ma alla tutela dell'interesse diretto dell'atleta per infortuni eventualmente a lui stesso occorsi.
Non si tratta però di una regola generale: esistono infatti numerosi casi di polizze sportive, come quella attualmente in vigore per i tesserati Fitarco, che prevedono anche la coperture per l'R.C., soprattutto in caso di attività che effettivamente comportano un rischio esterno; si pensi a titolo di esempio agli sport di tiro come il nostro o alle corse a motore.
Il quadro presentato risulta indubbiamente eterogeneo, in virtù dell'assenza, fino ad oggi, di normative legislative di riferimento. La posizione sostanzialmente monopolistica della Sportass, infatti, aveva comportato, l'equiparazione delle posizioni assicurative delle Federazioni sportive sin dalla sua istituzione nel 1934, con l'effetto di rendere non necessari ulteriori obblighi legislativi.
Negli ultimissimi anni di esistenza della società assicuratrice, ad oggi soppressa e confluita in parte nell'Inail e in parte nell'Inps, era per la prima volta venuto meno del monopolio di fatto per anni esercitato, per l'effetto del decreto legislativo 23 febbraio 2000, n. 38 il cui art. 6 prevedeva l'obbligo di assicurare presso l'Inail gli sportivi professionisti dipendenti.
Varie vicende di "politica sportiva" portavano, a seguito di numerose proteste nei confronti della palese violazione dell'obbligo di concorrenza, alla definitiva abolizione di qualsiasi residuo obbligo nei confronti della Sportass per gli sportivi dilettanti.
Veniva, pertanto, prevista l'emanazione di una norma ad hoc per determinare i criteri della polizza che sarebbe divenuta obbligatoria dal 1 luglio 2003, scadenza poi prorogata.
In assenza dell'emanazione di tale norma, come spesso accade, col succedersi di decreti ministeriali lacunosi in riferimento a modalità tecniche e massimali - vedi ad es. DM 17/12/2004 - permaneva un vero e proprio vuoto legislativo colmato solo con l'emanazione del DPCM il 16 aprile 2008.
Tale provvedimento, di fatto, si limita a prendere atto dell'attuale situazione assicurativa delle Federazioni Sportive sancendo l'obbligatorietà della copertura per gli infortuni, ma lasciando alla libera determinazione delle differenti realtà qualsiasi valutazione sulla responsabilità verso terzi.
Tra i principi chiaramente enunciati, tuttavia, si riscontrano alcune interessanti statuizioni in riferimento ai soggetti obbligati – individuati proprio nelle Federazioni Sportive in quanto portatrici di un interesse pubblico, nonostante la loro attuale riconosciuta natura di soggetti di diritto privato – e alle procedure di stipula dei contratti.
Questi ultimi, infatti, dovranno essere assegnati con procedure ad evidenza pubblica in ossequio a quanto previsto nel codice degli appalti.
L'attività di controllo delle procedure di assegnazione è stata demandata, stante il suo generale compito di controllo, al CONI.

Avv. Stefano Comellini

Stefano Comellini è avvocato penalista e ha lo Studio a Torino. Collabora da tempo con riviste specializzate quali: Summa, Rivista del Consiglio Nazionale dei Ragionieri Commercialisti, con interventi di diritto penale commerciale, societario, finanziario, fallimentare, fiscale, dell'informatica; Il Perito Informa, rivista del Collegio dei Periti Industriali e Periti Industriali Laureati delle Province di Alessandria, Asti, Torino con interventi di diritto penale in tema di ambiente, sicurezza, edilizia, infortunistica; Sport in Piemonte News, periodico del CONI Regione Piemonte, con interventi di diritto sportivo.
Collabora inoltre con la Rivista A Tutto Sport & Cultura di A.S.C. – Associazioni Sportive Confindustria.
Da ultimo ha partecipato alla redazione del "Manuale delle Associazioni Sportive" in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti di Torino, Ivrea e Pinerolo ed il CONI Piemonte.
http://www.avvocatocomellini.it/

Per le vostre domande:
rivista@fitarco-italia.org

Dalle nostre esperienze Internazionali, anche in Italia il battifreccia in paglia, con una superficie più piatta che permette un impatto morbido della freccia. Ad un prezzo decisamente più competitivo.

cm 128x9 spessore
reggetta verde - etichetta gialla

✓ più maneggevoli rispetto al battifreccia di grosso spessore
✓ maggior tenuta e durata con doppio paglione
diminuisce la possibilità di sfondamento del centro
✓ di facile e veloce manutenzione

L'alternativa ad altre soluzioni con prezzi ridotti per le Società

Il battifreccia in paglia non rovina le frecce, ma è la **densità kg al metro cubo** di qualsiasi materiale (sintetico o fibre naturali)

Il paglione con una o due reggette verdi in poliestere

è un'idea
MARTIN & MIGLIORANZA

dal 1989 idee e soluzioni per fermare le frecce

MARTIN & MIGLIORANZA

www.memdiana.it

CRESCERE CON ENTUSIASMO

Atmosfera caldissima a Colle Val D'Elsa. Il Sentiero Selvaggio di Venaria Reale, con una prestazione maiuscola, si aggiudica il Trofeo

di Ardingo Scarzella
Foto di Guido Redi

Dopo la parentesi a Barletta nel 2007, si ritorna a Colle Val D'Elsa per l'edizione 2008 della Coppa Italia Centri Giovanili.
Una manifestazione sempre di sicuro successo, la cosiddetta Coppa CAS CAG, che riunisce le più floride realtà giovanili del movimento arcieristico nazionale. La formula studiata per la competizione, infatti, tende a premiare, tanto nel corso della qualifica durante la stagione indoor che durante la finale nazionale, quelle associazioni che possono vantare un bacino diversificato e competitivo in tutte le fasce d'età; anche l'esclusione degli appartenenti ai Gruppi Nazionali deve essere interpretata in tal senso, andando ad elidere i picchi più alti, a volte frutto di talento e fortuna, a favore del risultato del lavoro complessivo di base, che ovviamente si identifica in un numero più alto di buoni atleti anziché di pochi campioni.
La possibilità, infine, di utilizzare nel corso dell'anno i risultati di tutti i propri giovani arcieri in gara scegliendo solo al termine quali punteggi utilizzare per la qualifica, nel rispetto delle regole (ricordia-

TOXON SPORT

QUALITÁ

CORTESIA

PROFESSIONALITÁ

Archi
Balestre
Accessori
Assistenza tecnica

Via dell'Acacia, 2
PERUGIA
Tel./Fax 075.5003815
www.toxon.it

mo, non più di uno JM e almeno due componenti femminili in gara), è indirizzata nel senso di favorire chi riesce a mettere in campo il maggior numero di giovani promesse.

Un mix di tanti elementi quindi, che adeguatamente miscelati in un buon regolamento – come testimoniato dal fatto che il CAS CAG pare essere una delle manifestazioni più caratterizzata da una certa stabilità regolamentare – permette di ottenere sempre un ottimo risultato. Non per nulla chi vi partecipa testimonia dopo ogni edizione il grande fascino e l'entusiasmo che sembrano vibrare sul campo. Certo, molto aiuta la formula degli scontri diretti che muovono – non moltissimo a dire la verità - la classifica, assegnando bonus ai vincitori degli scontri: i bonus, sommati ai punteggi della qualifica stabiliscono il vincitore finale.

Anche quest'anno il trofeo, dopo i tre successi consecutivi della Iuvenilia, resta in Piemonte, ma stavolta ad aggiudicarselo è il Sentiero Selvaggio di Venaria Reale, grazie ad una prestazione maiuscola condita da un perentorio primo posto in qualifica. Eccezionale il vantaggio dei 31 punti sui secondi qualificati nell'indoor, la Iuvenilia appunto, sufficienti a garantire la vittoria in caso di superamento delle semifinali (è di soli 30 punti la differenza trai bonus assegnati alla prima squadra degli scontri e alla seconda).

Senza fare torto a nessuno – si tratta pur sempre di una competizione a squadre dove i punteggi del sesto di squadra valgono esattamente come quelli del primo – non possiamo non sottolineare l'ottima prova di Mattia Vieceli che, con 572 punti, ha dominato la classifica ragazzi maschili e ha condotto la sua squadra alla vittoria finale.

Nelle altre classi, vittorie individuali per Marco Costa dell'Arco Bussero (JM), Violi Sara degli Arcieri Sarzana (JF), Marco Morello della Iuvenilia (AM), Arianna Padovan degli Arcieri del Sole (AF) e Ales-

Sotto il podio della Coppa Italia Centri Giovanili di Colle Val d'Elsa: oro Sentiero Selvaggio, argento Arcieri del Sole, bronzo Arcieri Iuvenilia.

LA COPPA ITALIA DEL TIFO

È una giornata ventosa e fredda, ma condita con ampi spazi di sole a Colle Val d'Elsa, città regina del cristallo (15% della produzione mondiale e 95% di quella italiana). La locale squadra di pallacanestro gioca un turno fuori casa, ma il Palafrancioli è stranamente un insieme di colori, di suoni, di schiamazzi, tanto da portare la curiosità dei Colligiani ad avvicinarsi… una dozzina di bandiere accoglie il pubblico davanti all'ingresso, meravigliosamente spiegate da un bel vento forte (freddo), poi si entra all'interno. Ancora non siamo sugli spalti ma il clima è lo stesso di una partita di calcio: urla, schiamazzi, impennate di volume improvvise… ci aspettiamo che da un momento all'altro esploda un petardo!!!!

Poi, guardando sul terreno di gioco, una bellissima sorpresa, lo stupore è palese…: ma è davvero una competizione di tiro con l'arco?

Sì, è una competizione di tiro con l'arco. Coppa Italia Centri Giovanili, siamo nella fase ad eliminazione diretta. Tanta gente sulle gradinate ad incitare i propri figli, nipoti, o semplicemente compagni di società; campanacci, tric e trac, fischi, urla di incitamento… poi le bandiere, gli striscioni, e la simpaticissima usanza che sta prendendo piede un po' in tutta Italia della mascotte, enormi peluches in divisa societaria. Quindi una piacevolissima sorpresa per lo spettatore, una partecipazione divertente, dinamica, brillante, giovanile, "caciarona", rimarcata positivamente dallo stesso Presidente. Non è un caso che a livello internazionale anche la FITA inviti a "tifare". La speranza è che nel nostro ambiente tutti riescano a percepire il messaggio di novità e freschezza che proprio il tifo, quando espresso in forme eleganti, divertenti e positive come quella di Colle Val d'Elsa, riesce a trasmettere.

Giggi Cartoni

sandra Agamennoni del Medio Chienti (RF).

La classifica dei ragazzi maschili, inoltre, è un perfetto specchio della nostra realtà giovanile, evidenziando – in considerazione della libertà concessa nel formare la squadra - come la fascia di età più ricca sia proprio quella sotto i 14 anni. Ben 30 i ragazzi maschili contro i 18 allievi e i soli 7 juniores. La stessa statistica si ripresenta, anche se in forma meno accentuata, anche in campo femminile.

Il pomeriggio, come da programma, è dedicato agli scontri tra le squadre.

Il Sentiero Selvaggio, liberandosi di Poggibonsi, Medio Chienti e Virtus svolge appieno il dovuto e va ad aggiudicarsi il titolo finale con un turno di anticipo. Nella parte bassa del tabellone, invece, la Iuvenilia, dopo aver sconfitto Ugo di Toscana e Arieri Alpignano, cede il passo in semifinale agli Arcieri del Sole, già terzi in qualifica, che avevano precedentemente eliminato Arco Club Capri e Arcieri Tre Torri.

La finale è di grande emozione; anche se la gara è già virtualmente conclusa il fascino e il pathos di uno scontro diretto, soprattutto tra squadre così numerose e di giovane età, è qualcosa di palpabile.

Alla fine saranno proprio gli Arcieri del Sole ad aggiudicarsi la finale, in un tifo assordante, per 218 a 215.

Edizione riuscitissima con complimenti sinceri agli organizzatori, gli Arcieri Poggibonsi, che hanno nuovamente ospitato l'evento. Un cenno doveroso, infine, all'operato degli amici di ArcotoscanaTv che hanno ripreso e mandato in onda in tempo reale le fasi salienti della gara, interviste, commenti e conferenze stampa, con un giusto successo di ascolti; molti spezzoni dei video sono ora rinvenibili facilmente anche su You Tube e Face Book. Forse la migliore e più adeguata risposta a quella fame di Tv che ci ha sempre attanagliato con la sindrome di sport di nicchia: probabilmente non vedremo mai tantissimo tiro con l'arco sul televisore in salotto, ma è fantastico sapere che già oggi chi vuole può gustarsi comodamente da casa le gesta dei nostri campioni grandi e più giovani.

RISULTATI A PAG. 50

DOPO UNA GRANDE STAGIONE, SI RICOMINCIA

Sono già iniziati i ritiri del Settore Giovanile, che archivia un 2008 da ricordare. I Tecnici sono a lavoro per mantenere l'Italia ai massimi livelli

di Stefano Carrer
(Responsabile Tecnico Settore Giovanile)

Si riprende, dopo un 2008 che ci ha regalato grandi soddisfazioni e un numero di podi davvero invidiabile. Il nostro lavoro deve proseguire su questa strada e come ogni stagione agonistica ci si ritrova al primo raduno con molti arcieri appena entrati nei Gruppi Nazionali ed altri che hanno confermato la loro presenza, tutti comunque vengono da una stagione agonistica di grande rilevanza, visto che per accedere alla Nazionale Giovanile bisognava realizzare dei punteggi di buon livello nella stagione agonistica 2008.

Inizialmente erano 26 gli arcieri che hanno ottenuto i punteggi minimi ma a seguito di una rinuncia, i giovani della nazionale sono rimasti in 25, ben distribuiti nelle varie divisioni e classi. L'unico settore rimasto con pochi atleti è quello delle compound femminile, settore che comunque in Italia non vede molte arciere partecipare alle competizioni agonistiche.

Ai raduni ed alle gare di valutazione potranno comunque essere invitati quei giovani non facenti parte dei gruppi nazionali che stanno ottenendo dei punteggi di rilievo sia nelle gare indoor che nelle gare all'aperto.

Dalle prime indicazioni sembra che il settore maschile, sia olimpico che compound, sia particolarmente competitivo, mentre il settore femminile ha bisogno di fare un altro piccolo salto di qualità per essere all'altezza di competere positivamente nelle più importanti competizioni internazionali.

Per il settore giovanile sarà l'anno dei due Campionati del Mondo: il primo (indoor) a marzo in Polonia il secondo a luglio negli Stati Uniti. Il Campionato del Mondo all'aperto è particolarmente importante anche perché è valido come gara di qualificazione per le prime Olimpiadi Giovanili che si disputeranno nel 2010 a Singapore.

Da non dimenticare poi la Coppa Europa Giovanile, competizione molto importante che ci ha visti vincitori lo scorso anno dopo 7 anni di attesa. Le gare si disputeranno in Polonia e nella tappa italiana di Sarzana: sarà nostro dovere affrontarle nel migliore dei modi per poter essere ancora tra i protagonisti.

Il Gruppo Azzurro del Settore Giovanile FITARCO.

CI SAREMO...

di Paola Bertone
(Tecnico Olimpico Femminile)

Il 2009 vede il settore olimpico giovanile femminile completamente modificato.
Se il 2008 ha richiesto alle ragazze di essere attive su più fronti a causa della presenza di una sola atleta junior, quest'anno tutte le classi sono coperte grazie anche all'ingresso nei Gruppi Nazionali di 3 nuovi elementi che hanno conseguito i minimi di accesso.
Questo fa ben sperare per gli impegni agonistici che culminano nel 2009 con il Campionato del Mondo outdoor che sarà anche il momento durante il quale si determineranno le qualificazioni per la 1ª Olimpiade Giovanile del 2010 a Singapore.
Le ragazze avranno così la possibilità di prepararsi ed esprimersi al meglio per cercare di elevare il valore dell'olimpico femminile giovanile italiano in campo internazionale, valore che, durante l'anno agonistico appena conclusosi, le atlete non sono state in grado di dimostrare al di fuori dei confini europei.
Rispetto allo stesso periodo del 2008 inoltre partiamo con un movimento a livello italiano con punteggi più alti, ottenuti anche da ragazze non facenti ancora parte dei Gruppi Nazionali.
Tutte le basi quindi sono poste per poter affrontare fiduciosi il 2009 e per poter trasformare l'impegno, la collaborazione ed i sacrifici di tutti in ottimi risultati.

SPERIAMO CHE SIA FEMMINA

di Flavio Valesella
(Tecnico Compound Femminile e Maschile)

Proprio mentre sto scrivendo questo articolo sto festeggiando, non solo l'arrivo del nuovo anno, ma il terzo anniversario della mia carica di responsabile tecnico arco compound, nelle classi giovanili.
Inevitabilmente in questo periodo si tracciano consuntivi, ma soprattutto si fanno progetti che subito dopo si riempiono di speranze, e nonostante i tantissimi anni in arcieria, non ho ancora imparato a programmare senza sognare.
Ora però veniamo al concreto ed ai numeri che sono un freddo richiamo alla realtà.
Ritengo che l'anno appena trascorso, per quello che riguarda il Settore Giovanile nel suo insieme, sia stato un anno irripetibile e per quanto mi compete, io ne sono in particolar modo soddisfatto.
Però come tutti noi sappiamo, lo sport non deve vivere di soli ricordi ma deve sempre investire nel presente e soprattutto nel futuro, in un settore vitale come il giovanile.
L'anno appena iniziato mia ha "prelevato", per accertate scadenze anagrafiche, tiratori molto forti soprattutto nel settore femminile e non me ne voglia nessuno, ma una Campionessa del Mondo del calibro di Anastasia Anastasio non è facile da sostituire, non solo sulla linea di tiro, ma anche come esempio per le

Una fase degli allenamenti.

compagne appena entrate nel giro Azzurro.
Ora, come si è anticipato, bisogna guardare avanti e se per il settore maschile posso contare su una rosa numericamente ampia, forte ed esperta, per quello che riguarda il settore femminile, devo invece annotare che il prossimo anno, a meno di esplosioni agonistiche dell'ultimo momento, si farà fatica a formare un'intera squadra sia nella categoria cadetti (allievi) sia nella categoria juniores, contando ad oggi una solo tiratrice.
Con questo mio articolo, vorrei portare o meglio focalizzare l'attenzione su certe realtà che vedo in giro per il nostro bel paese.
Spiegandomi meglio, vorrei far notare che, pur dando l'assoluta priorità al tiro olimpico, non vedo in nessun modo tipi di concorrenza o di svuotamento del Settore Giovanile, quando un tiratore o una tiratrice in una compagnia non riesce neppure ad avvicinarsi ai minimi che vengono richiesti per far parte dei gruppi nazionali, provare a dirottarla, anche per il bene della ragazza/o e del futuro del settore in questione, a tirare con il compound. Pochi forse sanno che il compound è molto propedeutico al tiro olimpico e che dopo qualche mese la ragazza/o può essere ripreso e fatto tirare con l'arco olimpico.
Non vedo ad oggi altre possibilità per poter avere almeno i minimi numerici per la formazione di una squadra femminile che possa provare a competere a livello internazionale confermando, come è stato fatto per il settore olimpico, il valore della nostra scuola che, ad oggi, secondo il mio modesto parere, deve solo fare i conti con la modestia dei numeri e non certo con la mancanza di preparazione e conoscenza di molti tecnici che in silenzio lavorano per preparare questi giovani al grande salto.

Sotto tre atleti "in visione" e in fondo i nuovi Azzurrini che si sono guadagnati la convocazione in Nazionale.

BACK(STRAP) TENSION

Superare ed evitare il target panic sarà più facile se vi convincerete che è praticamente impossibile mantenere il mirino perfettamente immobile

di John Dudley
Traduzione di Luca Cavani

Il problema comune

Da quando ho cominciato a tirare in maniera agonistica, mi sono reso conto che c'è un problema comune a molti arcieri. Il "target panic" è il brutto mostro che ha impedito a molti di diventare campioni e ha costretto molti altri ad abbandonare. La maggior parte degli arcieri ha una sorta di sindrome di "Non voglio sbagliare", che li porta ad essere indecisi sul grilletto, non appena il pin entra nella zona del giallo.

Questa ansia è la causa del target panic in ogni sua forma: tirare "al volo", "chiudersi", il "freezing", ovvero rimanere fermi vicino al dieci senza essere in grado di entrare con il pin nella zona di punteggio massimo, e in alcuni casi estremi, non essere addirittura in grado di avvicinarsi al giallo. Quando cominciano a manifestarsi questi atteggiamenti, sembra quasi impossibile riuscire a posizionare il dito sul grilletto e tirare lentamente finché il meccanismo non scatta. La realtà è che, se si vuole progredire ad un livello più alto di precisione, è necessario avere la stessa disciplina che hanno i tiratori con la carabina, imparando a rilasciare a sorpresa.

Lo sgancio a indice, con polsino, è uno dei più popolari fra chi comincia. Credo che sia così perchè molti lo associano alle armi giocattolo che si usano da bambini. Io,

per esempio, ho cominciato con uno sgancio di questo tipo a dieci anni. Mi piaceva molto la sensazione che mi dava questo tipo di rilascio, ma ho dovuto abbandonarlo in fretta, a causa di una grave forma di target panic. Ho capito che se volevo raggiungere traguardi importanti come arciere professionista, non avrei dovuto essere in grado di attivare consciamente il mio sgancio. Sono passato attraverso moltissimi allenamenti cercando di sconfiggere il target panic; se alla fine ci sono riuscito, è stato grazie ad uno sgancio a rotazione.

L'anno scorso ho scritto un articolo su un nuovo modello di sgancio: l'Evolution, un dispositivo in cui il meccanismo di rilascio è attivato incrementando la tensione della trazione. Questo permette a chi lo usa di eseguire una "azione di rilascio", non semplicemente di "fare fuoco". Quest'anno, lo stesso produttore, ha presentato una nuova versione dello stesso meccanismo di rilascio, disegnato intorno ad uno sgancio ad indice. Ci sono molti arcieri che amano e usano questo tipo di sgancio, ma non sono capaci di utilizzarlo con la giusta disciplina. Credo che uno dei vantaggi che ha questo tipo di dispositivo sia quello di imprimere meno torsioni sulla corda e di poter essere quindi più preciso, se utilizzato con una corretta azione a sorpresa.

Il rilascio a sorpresa

La mia esperienza come coach e tiratore professionista mi ha insegnato che quello che separa il grande tiratore, dall'arciere comune è l'aver imparato ad utilizzare un rilascio a sorpresa, liberandosi dall'ansia di non sapere quando la freccia partirà. Credo che sviluppare una buona tecnica in questo senso, sia un aspetto su cui tutti gli arcieri dovrebbero investire, molto prima che su qualsiasi altra cosa. Il messaggio che vorrei trasmettervi è che se riuscirete a sviluppare una buona tecnica di rilascio a sorpresa, sarete voi stessi i primi ad essere meravigliati dei vostri progressi. Il 90% dei tiratori di alto livello ha sviluppato questa tecnica, trovando un ottimo sistema per migliorare la propria ripetitività, rimanendo contemporaneamente alla larga dal target panic.

Qualcuno potrà obiettare che esistono anche grandi arcieri che utilizzano un rilascio "consapevole" e ottengono ottimi risultati. Non discuto su questa obiezione, ci sono infatti alcuni che, continuando a utilizzare una tecnica cosciente, sono stati capaci di non cadere nel target panic, ma credo che il numero di quelli che sono riusciti in questo senso si possa contare sulla punta delle dita e spesso il loro successo ha comunque avuto vita breve.

Prima di addentrarmi nella descrizione di una corretta azione di tiro, è necessario che impariate a non curarvi troppo di ciò che succede al vostro pin. La prova di questo sono i tiratori olimpici: avere una trazione continua, con un incremento costante di tensione dorsale durante l'azione porterà la freccia ad andare nel dieci, indipendentemente da dove si trova il pin al momento dello sgancio. La stabilità del pin di un tiratore olimpico è sicuramente molto minore rispetto a quella di un

compound, nonostante questo, la precisione a volte è comparabile. Quelli di voi che hanno provato a tirare con un ricurvo sanno di cosa parlo. Non è indispensabile essere immobili nel dieci per fare centro, ci credete? Veramente, non è indispensabile!

Come mira la mente

Credo che il movimento del mirino sul bersaglio, sia dovuto fondamentalmente a due cause: primo, non siamo macchine e i muscoli in tensione causano movimento. Secondo, state cercando di tenere il vostro punto di mira sopra all'oggetto a cui state mirando, coprendolo. Immaginatelo in questa maniera: pensate che vi chieda di colpire una lattina tirando un sasso. Sareste capaci di farlo se foste bendati, o sareste tentati di barare per avere almeno un'idea di dove si trova? La stessa cosa accade durante la mira. State dicendo alla vostra mente di colpire il centro, ma nello stesso momento lo state coprendo con il pin. Questo è il motivo per cui la maggior parte di noi vede movimento attraverso la diottra. Credo che il subconscio muova il pin dal centro, per una frazione di secondo, solo per essere sicuro che il punto che gli è stato detto di colpire, si trova ancora nello stesso posto.

In effetti se ci pensate un attimo, il movimento non è così largo, ma solo il minimo indispensabile per vedere il centro, poi il pin torna a coprirlo.

Quando guidate la macchina dovete tenere lo sterzo perfettamente immobile per procedere dritti? No, la vostra attenzione è sul tratto di strada davanti a voi e il vostro subconscio fa le piccole correzioni sul volante a destra e a sinistra per curvare, evitare le buche o contrastare le folate di vento. Dovete pensare al vostro mirino nello stesso modo, lasciandolo libero di muoversi naturalmente.

Superare ed evitare il target panic sarà più facile se vi convincerete che è praticamente impossibile mantenere il mirino perfettamente immobile. Non dovete lasciare che il movimento diventi caotico e copra tutto il bersaglio, ma solo che rimanga più o meno nella zona "utile". Molte persone spendono troppo tempo nel cercare di fermare perfettamente l'arco, ma poi non sono

Foto A

Foto B

Foto C

in grado di mettere il dito sul grilletto e aspettare abbastanza per completare un'azione corretta. Avete mai fatto caso a quanto immobili potete essere, quando non avete il dito sul grilletto? Se vi succede questo, avete sicuramente una forma di target panic. Credo che questo sia dovuto all'estrema sensibilità che ha la punta delle nostre dita. Per la maggior parte di noi è impossibile costruire in questo modo un'azione basata sull'incremento di trazione, senza che le dita mandino al cervello un segnale per anticipare lo sgancio. Questo segnale è quello che ci mette in difficoltà, che causa il target panic ed è per questo che è così importante essere padroni di una tecnica di rilascio a sorpresa, usando i muscoli della schiena.

Molti anni fa gli arcieri hanno cominciato ad usare questi muscoli per comandare il rilascio senza dover utilizzare consciamente le dita. Grazie a questo sono stati vinti molti titoli e sono stati fatti molti record. Personalmente credo sia splendido vedere un arciere eseguire una azione di rilascio perfetta, usando la back tension, è veramente come essere padroni di una disciplina Zen: mente e corpo in coordinazione perfetta.

Prima ho accennato ai tiratori olimpici, che tendono l'arco, arrivano all'ancoraggio, perfezionano la mira sul bersaglio e poi utilizzano la tensione dorsale, per continuare a tirare fino a che la freccia non supera il clicker; questo scatta contro l'arco, facendo rilassare le dita e rilasciare la freccia ogni volta nello stesso modo. Questa è la tecnica che noi arcieri dobbiamo imparare per superare il temuto target panic. La tensione dorsale è il giusto metodo per avere un corretto rilascio a sorpresa e una tecnica ripetitiva.

Il movimento

Il movimento è quasi sicuramente la parte della "back tension" che le persone fanno più fatica a capire. Avrete certamente letto articoli che parlano di questa tecnica e probabilmente hanno solo aumentato la vostra confusione sull'argomento. Ho lavorato con persone che facevano di tutto, cercando di ripetere quello che loro credevano fosse una corretta azione di schiena, rendendola solamente più complicata di quanto non sia in realtà e spesso senza eseguirla nemmeno nel modo corretto. In realtà, il movimento di trazione è molto semplice e usa solo un piccolo gruppo muscolare.

Vorrei che faceste un semplice esercizio per capire meglio di cosa si tratta.

Cominciate stando in piedi con le braccia lungo i fianchi, quindi alzatele fino ad avere le mani all'altezza delle spalle con i pollici puntati verso l'alto (foto A). Piegate il braccio dello sgancio e toccatevi il centro del petto con la punta delle dita. Una volta raggiunta questa posizione, provate a muovere il gomito all'indietro; questo causerà uno scivolamento della mano di circa 5 cm verso l'esterno del petto. Ripetete questo movimento alcune volte (foto B e C). Dovreste sentire la contrazione di un muscolo della schiena, fra la spina dorsale e la scapola. Ripetete ancora l'esercizio, facendo attenzione a quali muscoli state utilizzando per far indietreggiare il

gomito e scivolare le dita.
I muscoli che state sentendo lavorare sono i romboidi e la loro funzione è quella di richiamare la scapola verso la spina dorsale (foto D). Facendo l'esercizio sarà facile identificare questo gruppo muscolare mentre si contrae. Indovinate? Lo avete fatto! Nella maniera più semplice possibile, avete capito come deve essere la "back tension" o almeno qual è il corretto movimento per sganciare con un incremento di tensione.
Ora che avete compreso il corretto movimento vediamo come utilizzarlo per attivare uno sgancio.

Il rinforzo

Se utilizzate un comune rilascio ad indice con polsino, probabilmente troverete difficile sfruttare questa tecnica. Fino ad oggi non esisteva nessun prodotto pensato per essere usato con l'incremento di tensione senza contemporaneamente dover schiacciare il grilletto con l'indice. Il nuovo sgancio Back Strap è invece stato concepito per essere attivato unicamente dall'incremento di tensione.
Questo rilascio deve essere utilizzato schiacciando il grilletto durante la trazione (il grilletto è in effetti la sicura dello sgancio). Una volta raggiunta la valle e quindi l'ancoraggio, si rilascia il grilletto (la sicura) e si comincia ad incrementare la tensione dorsale, pensando all'esercizio visto prima. Durante la trazione lo sgancio si aprirà, dando un perfetto rilascio a sorpresa.
Come potrete notare, a seguito di un rilascio corretto, il braccio dell'arco si sposta in avanti, mentre quello dello sgancio si sposta indietro. Questo è ciò che viene considerato un corretto "follow through"; è una parte molto importante del tiro ed avviene quando il rilascio non viene anticipato o attivato consciamente.
A questo punto, la vostra domanda potrebbe essere: "Cosa succede se devo rinunciare al tiro?". Se al termine di una azione non si riesce a rilasciare, si deve scendere. A volte i migliori tiri sono quelli che non vengono scoccati. Una delle caratteristiche di un buon tiratore è il saper rinunciare al tiro se, durante l'azione, qualcosa non va per il verso giusto. Ricordate, su questo sgancio il grilletto è la sicura. Scendete, prendete un respiro profondo e ricominciate la vostra sequenza da capo. Credeteci o no, forzare un tiro è molto peggio che aspettare e farne uno buono.

Trasferire tutto sul campo

Ora vediamo, passo dopo passo, come utilizzare correttamente il Back Strap sul campo. Primo, tendere l'arco tenendo premuto il grilletto (la sicura). Una volta raggiunto il massimo allungo, cercare un punto di ancoraggio che fornisca dei punti di riferimento sul viso, il più possibili costanti e ripetibili. Ora sistemare la testa in maniera da vedere il bersaglio attraverso la visette, centrare la diottra e posizionarla sul bersaglio. Concentrarsi sul centro del bersaglio e posizionare il pin su di esso. Ora togliere il dito dal grilletto, lasciare il pin libero di fluttuare sul centro e cominciare la trazione. Lasciare che il pensiero cosciente si concentri sul movimento della schiena e avverta l'incremento di tensione sui romboidi, che sposta indietro il gomito. Il pin si muove lentamente e la schiena fa il suo lavoro... Il rilascio della freccia avverrà inaspettatamente, il braccio dell'arco si sposterà in avanti, verso il bersaglio, mentre il braccio dello sgancio si muoverà in direzione opposta.
Se il vostro problema di target panic è particolarmente serio, come quello di cui ho sofferto io anni fa, probabilmente vi converrà cominciare a sperimentare questa tecnica davanti ad un paglione nudo. Non abbiate paura di praticare per un po' di tempo tirando senza un bersaglio, almeno finché non avrete preso confidenza con i movimenti e le sensazioni corrette. Una volta che vi sentite pronti, rimanete comunque vicino al paglione ed usate un bersaglio che appaia molto grande dentro alla lente. Potrebbe sembrare troppo facile, ma quello di cui avete bisogno, è costruire in voi la sicurezza di poter rimanere agevolmente nel giallo per tutto il tempo necessario a completare una azione corretta. Quando sarete in grado di eseguire agevolmente questa sequenza, avrete fatto un grosso passo per diventare arcieri di successo. È risaputo che sono necessari 21 giorni per acquisire una nuova abitudine e io vi incoraggio vivamente a cominciare oggi stesso a migliorare la vostra tecnica.
Durante gli allenamenti io preferisco utilizzare uno sgancio ad incremento di tensione e molte persone fanno come me, utilizzandone poi uno a grilletto durante le gare. Credo comunque che se praticherete seriamente per migliorare la vostra esecuzione, potrete usare con profitto qualsiasi tipo di rilascio. Il movimento sarà sempre lo stesso, ci saranno ovviamente piccole differenze tra un tipo di sgancio ed un altro, ma la base rimarrà la medesima.

In conclusione

Ricordo molto bene il mio primo rilascio perfetto, è qualcosa che non scorderò mai. Secondo me un solo buon tiro è tutto ciò di cui avete bisogno per sapere come diventare dei buoni arcieri. Una volta che saprete quali sono le sensazioni di un buon rilascio, dovrete memorizzarle. Dovrete cercare di ripetere la stessa sensazione ogni volta che scoccate una freccia. Il target panic è sempre in agguato, sotto forma di ansia, ed è molto difficile da superare, lo so perchè io stesso ho dovuto lottare duramente per liberarmene. Credo che il Back Strap sia eccezionale per chi tira solitamente con uno sgancio a indice, perchè offre la soluzione migliore per combinare i due stili.
Amo il tiro con l'arco, soprattutto da quando riesco a praticarlo senza l'ansia che avevo in passato; adoro vedere le persone migliorarsi in questa disciplina. Quando vengono presentati nuovi prodotti e nuove tecniche che credo possano aiutare gli arcieri a perfezionarsi, faccio di tutto per farglieli conoscere. Credo che investire in qualcosa che possa migliorare la vostra tecnica di tiro sia veramente la scelta giusta. Spero che riusciate ad incorporare proficuamente nella vostra sequenza di tiro, le tecniche che vi ho spiegato.
Buone frecce!

Foto D

ARCOTOSCANATV

Lo scorso ottobre si è svolto il convegno "ArcotoscanaTv: Uno sguardo oltre il bersaglio" dove è stata presentata la tv on-line della FITARCO Toscana

di Cecilia Trinci

Sopra il tavolo dei relatori al convegno di Coverciano. A fianco e nell'altra pagina le immagini di ArcotoscanaTv e i filmati ospitati su You Tube.

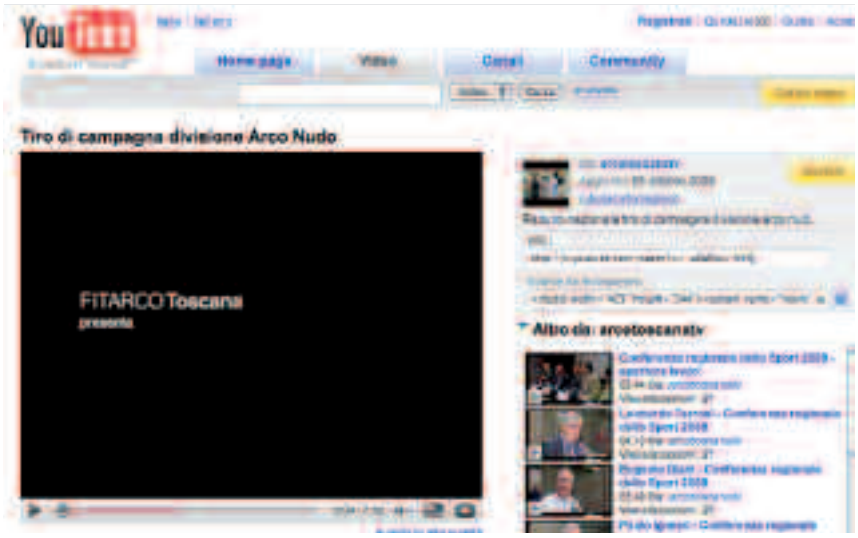
A Coverciano, presso il Museo del Calcio di Firenze, da sempre attento alla storia dello sport e al suo più autentico valore sociale, di fronte alla stampa, ai rappresentanti di alcune tra le società e dei dirigenti della Federazione, è stata presentata l'esperienza "pilota" di ArcotoscanaTv, la prima web tv dedicata al tiro con l'arco e ideata all'interno del Comitato Regionale Toscano. Ospite d'onore Sergio Pagni, atleta toscano della Nazionale, campione europeo indoor e finalista in coppa del mondo.

Il Presidente dell'USSI Toscana Franco Morabito all'apertura dei lavori, esprime apprezzamento proprio per questo strumento innovativo di cui uno sport ha deciso di servirsi, in sintonia con le tendenze moderne della comunicazione.

Guido Lo Giudice, responsabile dell'ufficio Stampa della Federazione, portando i saluti del presidente Mario Scarzella, conferma l'approvazione, sua personale e della Federazione per un progetto che sicuramente può essere imitato non solo da altri Comitati FITARCO, ma anche da altre federazioni sportive, dal momento che utilizza un canale (internet) seguito particolarmente dai giovani e ampiamente disponibile per tutti. In questo modo diventa facile conoscere più in profondità il tiro con l'arco, è più facile accrescere il numero dei partecipanti, accedere a sponsorizzazioni e sensibilizzare il mondo politico agli sport cosiddetti "minori".

Leonardo Terrosi, Presidente della FITARCO Toscana, racconta come si è sviluppato il progetto, partendo dall'osservazione della situazione di scarsa visibilità del tiro con l'arco che, nonostante i successi anche a livello olimpico, sembra non avere abitudine al raccontarsi. In una prima fase Terrosi ha avuto l'idea di ottenere uno spazio tradizionale in una televisione privata locale, e le prime trasmissioni, con cadenza settimanale, hanno attinto al contributo di alcune Società, utilizzando video amatoriali, soprattutto in relazione a gare di calendario. L'esigenza nasceva,

certamente, dal desiderio di accontentare alcune realtà toscane nelle loro comprensibili aspirazioni di visibilità ed in questo senso, l'idea di Terrosi, è stata una risposta attenta alle esigenze della base.
Col tempo la proposta si è arricchita di energie tecniche e formali.
Sappiamo che il pubblico televisivo sta rapidamente cambiando e che si sta trasformando da un contenitore passivo che subisce la programmazione, ad un pubblico attivo e specialistico, che invece il suo spettacolo se lo sceglie e se lo cerca sul web.
In sintonia con questo epocale cambiamento la Federazione di Tiro con l'arco ha creato una propria piccola televisione on-line, consultabile sul sito www.arcotoscanatv.org in collaborazione con due esperti del settore: Elena Mondovecchio e Iacopo Merlini, che hanno affiancato Cecilia Trinci nell'Ufficio Stampa del Comitato Regionale Toscano.
Si tratta di un vero e proprio canale televisivo in internet in cui è possibile programmare un proprio palinsesto, fatto di filmati e di dirette che riguardano il tiro con l'arco e i valori che lo contraddistinguono.
In una prima fase lo staff tecnico ha trasmesso filmati ripresi da eventi federali oppure piccole proposte amatoriali. Poi l'obiettivo si è fatto più definito e, secondo un linguaggio di moderna comunicazione, si è provveduto a mandare in onda alcuni filmati specifici, con prove di collegamento in diretta da alcuni campi di gara, come è accaduto per la Coppa delle Regioni del luglio 2008.
Dunque un "tiro con l'arco" completo e appassionato, visto anche dietro le quinte, che si racconta negli appuntamenti agonistici, ma anche nei momenti più sconosciuti e riservati, come gli allenamenti specifici nei raduni della Nazionale guidati da tecnici di alto livello. Un esempio può essere il servizio dedicato al centro federale "Il Traspo", sulle colline pistoiesi, che racconta un raduno tecnico della Nazionale tiro di campagna, esaminato in tutti i suoi aspetti, soprattutto tecnici, ma anche umani, illustrati mirabilmente dal Consigliere Federale Roberto Gotelli e dal Commissario Tecnico Vincenzo Scaramuzza.
Non poteva mancare, tra le ultime proposte di ArcotoscanaTv del 2008, la presentazione della squadra in partenza per le Olimpiadi di Pechino nel Salone d'Onore del CONI.
Ma quello che riteniamo un innegabile valore aggiunto è il fatto che i videoperatori non sono stati solo esperti dei propri mezzi, ma si sono appassionati al tiro con l'arco a tal punto da aver imparato a "guardare" quanto si svolgeva sui campi di gara o di allenamento e sono diventati molto presto capaci di spettacolarizzare gli eventi, sapendone valorizzare anche il contenuto tecnico. Riteniamo che questo abbia costituito la spinta maggiore che ha consentito ad ArcotoscanaTv di uscire dall'ambiente dei soli addetti ai lavori e di veicolare i messaggi collegati al tiro con l'arco, che vanno oltre i risultati, i record e i campioni, e che invece raccontano anche di uno sport di fantasia, di natura, di profumi e di colori, che si pratica in prevalenza all'aperto, nei prati e nei boschi, in una Toscana che diventa protagonista, con i suoi meravigliosi e a volte sconosciuti territori.



UN TEMPIO DELL'ARCO A ROVERETO

La nuova struttura per il tiro con l'arco consentirà un ulteriore sviluppo dell'attività di base e di alto livello in Italia ed è già di interesse per le Nazionali estere in vista di Londra 2012

Foto di Zeta Foto di Ala (TN)

Questa costruzione è stata voluta dalla Associazione Polisportiva Kosmos e dai vari Direttivi della stessa, in quanto la continua crescita di questo sport a livello cittadino e provinciale trovava spazi sempre più limitati.
L'assessore alle attività sportive Cristian Sala è stato il primo e convinto sostenitore di questo progetto, originariamente proposto in Via Zigherane. Ma dal primo istante anche il prof. Tonelli (Presidente FITARCO Trento) e l'assessore provinciale Iva Berasi hanno colto l'importanza di questo intervento.
Va chiarito che lo sport del tiro con l'arco a Rovereto ha fatto passi da gigante all'interno della popolazione di Rovereto e della Vallagrina. Infatti, nato nel 1979, ora consta di uno staff tecnico di prim'ordine diretto con grande capacità da Renzo Ruele, tanto che può vantare ad oggi 165 titoli italiani e numerosi atleti nei gruppi nazionali. Atleti conosciuti e stimati a livello internazionale e due di loro, in particolare, che hanno partecipato ai Giochi Olimpici di Pechino 2008.
Il tiro con l'arco fa parte del progetto Scuola&Sport e di quello Estate Giovani. Ma uno dei tanti obiettivi per questa struttura è anche quello di implementare l'offerta sportiva per i giovanissimi e poter sviluppare l'accesso sportivo anche alle persone diversamente abili. Infatti questo sport è l'unico che consente ad atleti disabili di partecipare alle competizioni agonistiche insieme ai cosiddetti normodotati, senza necessitare di alcuna attività separata.
Questo centro sarà dedicato al tiro con l'arco ma sarà anche aperto al quartiere ed all'intera popolazione di Rovereto essendo composta, oltre che da una sala di tiro con la distanza regolamentare di 18 metri (12 piazzole di tiro) anche dagli spogliatoi maschili e femminili, una sala di potenziamento atletico, uno spogliatoio per arbitri ed infermeria, da un bar oltre ai locali tecnici (caldaia, trattamento aria ed elettrico). Tutto questo al piano terra.

Al primo piano, collegato da un elevatore, sono presenti una foresteria con 9 camere e 25 posti letto (con relativi servizi e docce), una ampia sala riunione ed una cucina. Questo piano è circondato da ampie terrazze e quella rivolta verso nord domina il futuro campo di tiro di circa 60 piazzole. Questa struttura è di proprietà del Comune di Rovereto ma è gestita sia nella progettazione che nell'appalto ed in futuro per almeno 15 anni anche nella conduzione giornaliera da parte dell'Associazione Polisportiva Kosmos.
Questa struttura unica nel suo genere in Italia per completezza, è già di interesse di varie nazioni europee anche in vista delle Olimpiadi Londra 2012.

SCHEDA SUPERFICI DELL'EDIFICIO DI PROGETTO

PIANO TERRA	Superficie netta MQ.
INGRESSO FOYER	44,56
SALA TIRO	544,20
TRIBUNA	25,90
SPOGLIATOI UOMINI	39,60
SPOGLIATOI DONNE	31,50
DISIMPEGNO	26,80
SALA ELABORAZIONE DATI	23,00
INFERMERIA - SALA MASSAGGI	17,62
SALA ARBITRI	23,50
BAR	30,90
SERVIZI IGIENICI BAR	7,28
MAGAZZINO	55,70
CENTRALE TERMICA	16,00
UNITÀ TRATTAMENTO ARIA	38,80
CENTRALE ELETTRICA	11,10

PIANO PRIMO	Superficie netta MQ.
SERVIZI IGIENICI SALE	12,26
SERVIZI CUCINA	7,74
CUCINA	30,00
DISPENSA	7,90
SALA	56,60
SALA RIUNIONI	59,00
	40,60
DISBRIGO STANZE	27,00
N. 9 STANZE - N. 25 POSTI LETTO	158,80
N. 5 SERVIZI / DOCCE	25,20

"SALA DI TIRO CON L'ARCO AL CHIUSO"
Rovereto - loc. Baldresca - Via della Roggia n. 45/A
Nell'interrato è stata predisposta la struttura per una palestra (circa 470 mq.) oltre allo spazio per tre spogliatoi ed un collegato magazzino mq. 105,00.
Per il tiro con l'arco è stato realizzato un magazzino di circa 220 mq.
La struttura comprenderà una sala di tiro per 11 piazzole, una foresteria per 25 posti letto oltre ai vari servizi, un bar, una sala riunioni e una annessa cucina. A questa struttura sarà successivamente collegato un campo di tiro regolare per almeno 60 piazzole.

- Superficie coperta mq. 1060 circa
- volume 6.800,00 circa
- altezza massima m. 7,80 circa

UN'EREDITÀ RITROVATA

Le capacità dell'arciere messe in relazione alle qualità tecniche e l'efficienza dell'arco utilizzato

di Veriano Marchi

Riser Take Down

Approccio all'ArcoTradizionale

L'approccio all'arco tradizionale avviene istintivamente per un'attrazione che, se pur con moventi personali diversi, ha una matrice antica ben definita di cui ho già parlato nello scorso articolo.
Chi si trova a provare quest'esperienza spesso ne rimane affascinato per tutta la vita.
Si può nascere arcieri partendo con un arco tradizionale tra le mani, arrivarci dopo l'esperienza tecnologica oppure gestendo entrambi gli attrezzi contemporaneamente, coinvolti in toto tra la storia ed il presente.
Anche se il film "Rambo" ha contribuito a creare l'idea comune che l'efficienza è solo prerogativa di un compound, non vi deve essere alcun timore "prestazionale" da parte di chi si avvicina alla semplicità di un oggetto di storica fattura.
Basta fare riferimento al nostro medioevo europeo e alle antiche culture orientali dove l'arco di solo legno ha rappresentato un'arma da combattimento micidiale, utilizzato largamente da interi eserciti fino all'avvento delle armi da fuoco.
Altri dati oggettivi provengono dall'imponente archivio che riguarda la caccia, di piccoli e grandi animali, abbattuti con potenze gestibili dalla stragrande maggioranza degli arcieri tradizionali. Ricordiamo che in molti stati degli U.S.A. i regolamenti venatori prevedono un minimo di 35 libbre effettive in quanto, da prove effettuate, questa potenza è sufficiente, insieme ad una lama affilata, per abbattere un selvatico della stazza di un cervo.
Dalla pratica sportiva abbiamo un'ulteriore conferma dell'efficienza di questi strumenti che consentono di centrare bersagli a distanze elevate e con libbraggi che non sono solo prerogativa di pochi e forzuti individui.
Tutto questo accade oggi con tecniche di realizzazione e materiali "hi-tech", ma accadeva comunque molti anni fa con l'uso artigianale dei soli componenti naturali.
Qualunque arco sapientemente realizzato, che sia un ricurvo o un long bow, è uno strumento di precisione. Il fattore discriminante che caratterizza il risultato è solo da ricercare nella capacità dell'arciere, che deve essere tanto maggiore quanto più l'attrezzo è corto, potente e se tira istintivamente.
Nell'epoca della tecnologia sfrenata, si tende a considerare tutto in relazione a dati tecnici e numerici ma bisognerebbe però valutare quanto questi valori vengano pagati dall'arciere in termini di difficoltà gestionali. Per rendere meglio l'idea cito la famosa battuta: "la potenza è nulla senza controllo…"

Diversità tecnico/costruttive

Per rigore informativo bisogna dire che ci sono archi facili e archi difficili, in funzione delle diverse geometrie ma anche della "bontà" con cui sono costruiti. Queste diversità oggettive fanno sì che un arciere necessiti, per raggiungere lo stesso risultato, di un maggiore allenamento con un genere di strumento piuttosto che con un altro.
Il progetto dinamico dovrebbe scaturire da uno studio attento dove velocità e stabilità, elementi inversamente proporzionali, si combinano al meglio attraverso la capacità costruttiva per consentire il

massimo apprezzamento.
Spesso, quando si vuole elogiare un arco dalle scarse prestazioni, si dice che è molto stabile, viceversa, di archi "nervosi" si esalta la velocità. Non vuole essere una battuta ma vi consiglio vivamente di scartare tutto ciò che è insieme poco stabile e poco veloce…
Un ricurvo take-down sarà sempre, strutturalmente, più stabile di un longbow a causa del rapporto vincente delle sue masse statiche su quelle dinamiche e, per la stessa ragione, un riser più lungo rilascerà minori vibrazioni di quello corto.
Ma in tutte queste infinite proporzioni geometriche che possono essere sviluppate dal costruttore per realizzare il suo "ideale", rimane, ed è il suo bello, una componente non misurabile né rilevabile da alcun strumento elettronico: sono le sensazioni che l'arco regala a chi lo tende, diventando un'estensione del suo corpo e stabilendo un feeling che emoziona e appaga.

Riser Flatbow 1

Riser Flatbow 2

Riser Longbow 1

Riser Longbow 2

Riser Monolitico 1

Riser Monolitico 2

Considerazioni
Non bisogna mai dimenticare che, a prescindere dalla diversa tipologia di "tradizionale" utilizzato, che si adotti una tecnica di mira o che si pratichi il tiro istintivo, al risultato finale contribuisce il "fattore umano" con una valenza preponderante. Per tale ragione, come bowmaker, sono arrivato alla conclusione che esiste un solo arco vincente ed è quello che perdona in buona misura gli errori mantenendo sufficiente "performance" per avere successo nelle varie specialità, usando potenze gestibili anche da chi conduce un allenamento non agonistico.
Buone frecce!

ILARIO DI BUÒ TORNA A SCUOLA

Il campione Azzurro è stato ospite di alcune scuole per far conoscere la disciplina arcieristica ed ha partecipato alla trasmissione Rai "La prova del cuoco"

di Guido Lo Giudice
Foto di Gino Avallone (Compagnia degli Etruschi)

Ilario Di Buò, uno dei migliori talenti nella storia dell'arcieria italiana, protagonista di mille match internazionali, padrone di un curriculum sportivo lunghissimo e vincitore nel 2008 dell'argento a squadre ai Giochi Olimpici di Pechino con Marco Galiazzo e Mauro Nespoli, è tornato a scuola…

Ilario ha fatto centro con centinaia di studenti dell'Istituto Comprensivo di Trevignano Romano, dell'Istituto Comprensivo di Zagarolo (Rm) e del Liceo Pascal di Roma. Il campione della Fitarco, messa da parte la settima partecipazione olimpica, ha infatti aderito alla richiesta degli organizzatori de La Corsa di Miguel, che hanno portato per circa due mesi gli atleti olimpici nelle scuole di Roma e del Lazio.

Ilario ha riscosso grande successo tra i ragazzi e tra gli insegnanti. In ogni appuntamento, vero tifo da stadio nel vedere la finale disputata dal trio Azzurro contro la Corea del Sud a Pechino. Tantissime le domande rivolte a Di Buò, triestino di nascita e romano d'adozione, da oltre 20 anni in forza al Cus Roma.

Neanche a dirlo, una delle domande più gettonate, rivoltegli da ragazzi abituati a sentir parlare degli stipendi stellari dei calciatori, riguarda i guadagni per aver vinto una medaglia olimpica: "Qualche soldino me l'hanno dato, ma la soddisfazione più grande non riguarda il premio in denaro – ha precisato Ilario – bensì l'onorificenza di Commendatore che mi ha dato il Presidente Napolitano. In quel momento ho capito davvero che avevo fatto qualcosa di importante per l'Italia: è stata un'emozione incredibile e indimenticabile".

Nella gara di Pechino la medaglia d'oro per l'Italia è sfumata all'ultimo tiro: cosa si prova quando si sta per tirare la freccia decisiva?

"Devi cercare di rimane freddo e concentrato, ma un po' di paura ci può stare. Anzi, quando sei sotto pressione ti si appanna anche la vista, l'importante è colpire il bersaglio a 70 metri invece che l'arbitro…", ha scherzato Di Buò tra le risa generali.

Un'altra tra le domande più gettonate riguarda gli esordi: come hai iniziato a tirare con l'arco?
"Da bambino mi affascinava il personaggio di Robin Hood, così ho deciso di tirare con l'arco". E tuo padre cosa ti ha detto? "Che se iniziavo a praticare questo sport avrei dovuto imparare a farlo bene, senza cambiare idea. E io non ho mai cambiato idea. Quando ho vinto le prime gare mi sono accorto che era una disciplina fatta apposta per me, perché ti mette in gara con te stesso, ogni volta che devi centrare il bersaglio è un sfida personale e quando fai centro, anche se non sei in gara, ti senti appagato e provi emozioni bellissime".
Emozioni che non solo i campioni riescono a provare: basta appassionarsi a uno sport e praticarlo per viverle fino in fondo.

Sopra e nella pagina precedente Ilario Di Buò incontra gli studenti dell'Istituto Comprensivo di Trevignano Romano.

Sotto Ilario Di Buò negli studi Rai de "La Prova del Cuoco" insieme ad Antonella Clerici e Andrea Minguzzi.
In fondo Ilario Di Buò insieme al cuoco Renato Salvatori.

LA PROVA DEL CUOCO

L'arciere olimpico dalla linea di tiro ai fornelli si conferma vincente…

Si è dimostrato un vero fuoriclasse in cucina l'arciere olimpico Ilario Di Buò, che ha preso parte alla trasmissione di Rai Uno condotta da Antonella Clerici "La Prova del Cuoco" insieme all'olimpionico Andrea Minguzzi.
L'atleta della Nazionale italiana di arco, 7 Olimpiadi alle spalle e vincitore della medaglia d'Argento a Squadre con Marco Galiazzo e Mauro Nespoli ai Giochi Olimpici di Pechino 2008, se l'è cavata ai fornelli con la stessa dimestichezza che dimostra da anni sulla linea di tiro.
La gara di cucina è stata vinta infatti da Ilario che, abbinato al cuoco Renato Salvatori, Renatone per gli amici, ha preparato un menu composto da: "risotto croccante con broccolo siciliano e prosciutto" e "la tasca di petto in agrodolce con mele e radicchio".
Andrea Minguzzi, abbinato al cuoco Cesare Marretti ha preparato invece un menu composto da: "hamburger olimpionico" e "pinza dorata con ricotta e amaretti".
Ilario Di Buò si è aggiudicato la gara ottenendo il 73% delle preferenze del pubblico presente in studio, contro il 27% ottenuto da Andrea Minguzzi.
Buona appetito e buone frecce a tutti!

I Professionisti

PIEMONTE

BONARDO ARCHERY
Via Vittorio Emanuele 60
12042 BRA' (CN)
Tel. 0172/44200 - 0172/433808
www.bonardoarchery.it
www.bonardo.it - info@bonardo.it

TRENTINO-ALTO ADIGE

ARCHERYSHOP
Via Balista 18-20 - - 38068 ROVERETO (TN)
Tel. 0464/430990 - Fax 0464/438512
Cell. 335/8178066
www.archeryshop.it - info@archeryshop.it

VENETO

ARCERIA MARIN
Via Miranese 284
30030 CHIRIGNAGO (VE)
Tel/Fax 041/5442896
Cell. 338/8168475
www.arceriamarin.it
info@arceriamarin.it

DISPORT
Via Ferrari 2
36060 ROMANO D'EZZELINO (VI)
Tel. 0424/34545
Fax 0424/811387
www.disport.it
clemente@disport.it

EMILIA-ROMAGNA

COUNTRY STORE
V.le Gramsci, 21
40053 BAZZANO (BO)
Tel./Fax 051/834056
www.country-store.it
countrystore@libero.it

LIGURIA

IL DIECI ARCIERIA
Via Garibaldi, 8
17055 TOIRANO (SV)
Tel. 0182/989940
Cell. 338/6914355
www.arcieriaildieci.it
ildieci@arcieriaildieci.it

UMBRIA

TOXON SPORT
Via dell'Acacia, 2
06129 PERUGIA
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it
toxon.sport@virgilio.it

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS
Via Kennedy, 15
24060 MONASTEROLO DEL CASTELLO (BG)
Tel./Fax 035/811241 - Cell. 347/2267999
www.archeryadventure.it
info@archeryadventure.it

ARCHERY BZ
Via A. Sciesa, 8
21013 GALLARATE (VA)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.archery.bz - info@archery.bz

ARCHERY WORLD di Pino D'Alba
Via A. Manzoni, 7
24061 ALBANO S. ALESSANDRO (BG)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158
www.archery-world.it - info@archery-world.it

ARCO & FRECCE SUPER STORE
Via De Gasperi, 117
20017 MAZZO DI RHO (MI)
Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055
www.arcoefrecce.it - info@arcoefrecce.it

ARCOMANIA 2
Via Noverasco, 15 - 20090 OPERA (MI)
Tel/Fax 02/57606550
www.arcomania2.com - arcomania2@tin.it

C&O ARCHERY
V.le Repubblica, 85 - 22060 CABIATE (CO)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
www.srt-targets.com - www.ceoarchery.com
info@ceoarchery.com

TOSCANA

ARCIERIA CHECCHI NERI
Via Aurelia, 30
58020 SCARLINO SCALO (GR)
Tel./Fax 0566/35004
checchineri2@tin.it

NOI SIAMO QUI

I NEGOZI CONSIGLIATI DI TIRO CON L'ARCO IN ITALIA

dell'arceria

EMILIA-ROMAGNA

COUNTRY STORE

Viale Gramsci, 21 - 40053 Bazzano (Bo)
Tel./Fax 051/834056
www.country-store.it
countrystore@libero.it

Alberto di Country Store va in pensione!
Dato che sono in corso trattative per la cessione dell'attività, probabilmente Country Store continuerà ad esistere e a soddisfare le esigenze della sua clientela. Clientela costituita, per la maggior parte, da veri e propri amici. A loro va un sentito ringraziamento per il sostegno, la collaborazione e la fedeltà di tutti questi anni. Non si tratta però di un addio! Alberto continuerà ad essere presente sui campi da tiro e on line, per la vendita di articoli specifici di importazione Usa (aste cheetah, archi Dryad, aste in cedro selezionate, ecc.). In questi ultimi mesi di attività Country Store effettuerà una serie di interessantissime promozioni e quindi l'invito a tutti gli arcieri è quello di non mancare!

LIGURIA

IL DIECI ARCIERIA

Via Garibaldi, 8 - 17055 Toirano (Sv)
Tel. 0182/989940 - cell. 338/6914355
www.arcieriaildieci.it
ildieci@arcieriaildieci.it

Il negozio di arcieria è situato nel borgo medioevale di Toirano, in provincia di Savona, e potrete trovare le marche più prestigiose del settore arcieristico: Hoyt, Win&Win, Exe, Samick, Browning, Pse, Aurora, Booster, Easton, oltre a tutto ciò che vi serve per praticare il tiro con l'arco. Vi segnaliamo la presenza a Il Dieci di punte, cocche, penne, aste, colle, faretre, ecc... Siamo rivenditori dei prodotti della Bignami. Per gli arcieri fuori Regione è stata messa a punto una perfetta vendita per corrispondenza: potete ordinare online utilizzando il sito www.arcieriaildieci.it con spedizione gratuita in tutta Italia. Venite a trovarci... anche per una semplice chiacchierata sul nostro splendido sport.

LOMBARDIA

ARCHERY ADVENTURE & ARMS

Via Kennedy, 15
24060 Monasterolo del Castello (Bg)
Tel./Fax 035/811241 - Cell. 347/2267999
www.archeryadventure.it
info@archeryadventure.it

Ci sono nuovi nati nella famiglia delle sagome Archery Adventure il bellissimo Orso in piedi del Gruppo 1 e il tris di caprioli in piedi del Gruppo 3 in tre posizioni diverse uno che beve , uno con il capo in avanti e uno che mangia dall'alto. Come le ultime sagome anche queste sono molto curate e dettagliate in modo da creare delle coreografie credibili per rendere il tiro più bello ed avvincente dando un tocco di realtà agli allestimenti in gara o al campo di tiro. Come sempre Archery Adventure è attenta alla qualità dei materiali ed all'immagine, e si sta adoperando per migliorare ulteriormente la resistenza e l'estetica degli stessi, pur mantenendo i prezzi più bassi del mercato. Dopo il successo dei 3 punti vendita Archery Adventure ha deciso di migliorare anche il suo internet store e per questo è da poco disponibile il nuovo sito web www.archeryadventure.it rinnovato nella grafica e nei contenuti, dove è possibile acquistare tutti i prodotti di Archery Adventure, comodamente seduti da casa. Se invece volte avvalervi della professionalità e della disponibilità dello staff di Archery Adventure, potrete venirci a trovare nei nostri punti vendita a Monasterolo del Castello (Bg), dove i fratelli Zambetti vi aspettano dal martedì al sabato e fino alle 22 nelle serate di martedì e giovedì, Archery Adventure 2 a Pozzuolo Martesana (Melzo)e il nuovo punto vendita Archery Adventure 3 in viale del Lavoro, 47 presso il centro commerciale Verona Est, ad appena 100 metri dall'uscita Verona Est dell' autostrada A4, dove avrete la possibilità di provare gli archi prima di acquistarli, perché noi crediamo che prima di fare un passo importante come l'acquisto di un'arco, sia necessario provarlo per sentirlo vostro oltre ad eseguire messe a punto per qualsiasi tipo di arco grazie alla competenza che solo il team di Archery Adventure sa offrire. Inoltre grazie alla collaborazione con l'Arcieria Checchi Neri di Scarlino Scalo (Gr) è possibile offrire un servizio di qualità e assistenza tecnica su tutto il territorio nazionale.

ARCHERY BZ

Via A. Sciesa, 8
21013 Gallarate (Va)
Tel. 0331/876692 - Fax 0331/873647
www.archery.bz - info@archery.bz

Archery BZ a Gallarate è una nuova forte presenza nel panorama della vendita al dettaglio dei prodotti arcieristici per ogni tipologia di tiro. Raccoglie e continua la lunga tradizione del **By Bernardini Emporium** di Robecchetto, avvalendosi della preziosa consulenza di Gianni Bernardini. Nel negozio potrete trovare i prodotti di tutte le maggiori marche mondiali, con importazione diretta e prezzi altamente competitivi. Distributore esclusivo **By Bernardini Archery**, ha disposizione l'intera gamma di questa azienda. Tra le novità già in vendita, la Archery BZ è lieta di annunciare la nuova **linea di accessori By Bernardini che comprende le nuove faretre "Fancy Color" QV-05, lo zaino porta arco BB-01, i nuovissimi paraseni "Gillo" CG-02 e le prolunghe V-BAR fresate EX-01.** Disponibile inoltre la gamma completa dei colori del nuovissimo **riser per Olimpico e Arco Nudo By Bernardini Luxor 27", il primo riser al mondo da 27". Disponibili inoltre i riser By Bernardini Nilo nei nuovi colori verde chiaro, azzurro, rosa e arancio. Sempre dalla By Bernardini,sono inoltre disponibili i nuovi archi Compound della serie "2000" Skorpion 37" e Miura 41".** Completamente nuovi per flettenti, camme e scorricavo, riprendono la tradizione By Bernardini anche nel compound garantendo la massima stabilità generata da una architettura riflessa di un solo pollice all'uso di due camme simmetriche con l'incredibile escursione di 6 pollici di allungo, consentendo con un solo arco di coprire gli allunghi da 22.5" a 28.5" oppure da 26.0" a 32.0". I libbraggi disponibili coprono l'intero arco da 25 a 60 libbre rendendo questi compound la soluzione finale per qualsiasi arciere esigente. Nuovissimo per i tiratori Compound è anche disponibile lo sgancio da polso **King Wrist Release II** pure della **By Bernardini**.
Orari negozio: dal lunedì al venerdì 15:00/19:00 - il sabato 9:00/13:00.

ARCHERY WORLD di Pino D'Alba

Via A. Manzoni, 7
24061 Albano S.Alessandro (Bg)
Tel. 035/4521166 - Cell. 335/6166712
Fax 035/4528158
www.archery-world.it
info@archery-world.it

A 4 chilometri da Bergamo c'è il nostro punto vendita tutto dedicato al settore arcieristico. Archery World finalizza il suo servizio commerciale alla diffusione del tiro con l'arco assicurando massima serietà, disponibilità ed adeguata competenza nella scelta del materiale. La gestione, affiliata Fitarco e Fiarc, avvalendosi di altri collaboratori qualificati, organizza corsi di tiro con l'arco per neofiti e non. Da noi potrete trovare tutte le novità, tecnologicamente all'avanguardia, della linea archi compound e olimpico di marche prestigiose quali Hoyt, Pse, Booster, Exe, W&W, Samick, Browning, Mathews, Best, Spiga, By Bernardini. Non mancano i prodotti targets delle migliori marche quali Easton, Beman, Beiter, Sure Loc, Aurora, Big Archery e Spigarelli. Da non dimenticare le sagome 3D di alta qualità McKenzie, Delta e Srt. Soddisfiamo altresì le esigenze degli amanti del tradizionale offrendo archi ricurvi, long bow, magiari e storici sia di marche famose che di fattura artigianale, il tutto completato da una bellissima linea artigianale di accessori. Contattateci e venite a trovarci... Pino vi aspetta.

ARCO & FRECCE SUPER STORE

Via De Gasperi, 117
20017 Mazzo di Rho (Mi)
Tel. 02/9370030 - Fax 02/93909055
www.arcoefrecce.it - info@arcoefrecce.it

La fine dell'anno ha portato già parecchie novità che vi accompagneranno nel corso del 2009. Hoyt ha presentato la sua gamma nuova e alcuni prodotti stanno già riscuotendo il solito incredibile successo. Nel settore ricurvi olimpici segnaliamo il riser GMX e i flettenti 990 TX in carbonio e schiuma. Il riser ripropone sul mercato un nome storico, il più medagliato della storia: Gold Medalist Xtreme. Riser fresato dal pieno con una linea classica ma estremamente elegante e una stupenda grip laminata in legno di serie. Disponibile in una vasta gamma di colori anodizzati e lucidi. I flettenti 990 TX rappresentano un'ulteriore evoluzione dei 900 CX che già hanno avuto grande successo lo scorso anno. Uniscono all'estrema fluidità di trazione una velocità eccellente e soprattutto una resistenza alle torsioni laterali che non teme paragoni. W&W ha risposto proponendo le sue news per il 2009: riser in carbonio TF-Apecs e i flettenti N-Apecs in carbonio e schiuma e i Prime Apecs in carbonio e legno. il TF-Apecs ha in dotazione un sistema per minimizzare le torsioni e smorzare le vibrazioni residue dal momento immediatamente successivo allo scocco della freccia. La caratteristica fondamentale dei nuovi flettenti Apecs è invece la nano-tecnologia utilizzata per la loro costruzione che ha permesso di aumentare la robustezza e la stabilità torsionale. Nel campo dei compound la gamma Elite, il top della produzione della casa di Salt Lake City, si è arricchita di un nuovo gioiello: il Vantage Elite. Questo modello è destinato al tiro alla targa di estrema precisione e rappresenta il meglio per gli agonisti Fitarco che non

vogliono compromessi. Tra i colori è stato reintrodotto il mitico Blu Fusion. Anche la gamma dei compound Bowtech ha già presentato le sue "succose" novità. La linea 2009 si ispira ai gradi della marina: Sentinel, Admiral e Captain sono le maggiori novità di un marchio che ormai ha conquistato stabilmente una grossa fetta del mercato a due ruote. Sempre presenti in gamma l'Airborne 82nd e l'Airborne 101st, i "blockbuster" della scorsa stagione arcieristica. Best Archery ha introdotto un kit modulare di pesi per lo Zenit. Il riser, tutt'ora detentore dei record mondiali indoor 25 e 18 mt. è ora di nuovo disponibile anche nella versione per tiratori arco nudo. Carter, da sempre leader nel settore sganci meccanici ha introdotto alcune novità. Sensation, Squeeze Me e Backstrap sono i nomi di questi nuovissimi modelli già disponibili in negozio. Sicuramente quando leggerete queste righe tante altre novità saranno già disponibili. La missione di Arco&Frecce è sempre quella di offrire ai propri clienti il meglio del mercato italiano, europeo e mondiale. Oltre alle novità descritte vi offriamo la quasi totalità dei più importanti marchi: Hoyt, Win&Win, Samick, Best, Green Horn, KAP, Bowtech, Mathews, PSE, Diamond, Oneida, Easton, Carbon Express, Carbon Tech, Beman, Beiter, Shibuya, EXE, Booster, Carter, TruBall, ... e tanti altri.

ARCOMANIA 2

Via Noverasco, 15 - 20090 Opera (Mi)
Tel/Fax 02/57606550
www.arcomania2.com - arcomania2@tin.it

Al confine sud di Milano, alla fine di via Ripamonti, nel 1989 viene inaugurato Arcomania 2; una attività commerciale interamente dedicata al tiro con l'arco. In pochi anni Arcomania 2 è diventato un punto di riferimento insostituibile per gli arcieri, non solo per l'acquisto di articoli altamente tecnici, ma per ascoltare i consigli di Cesare Gambini.
Cesare ha dato una svolta nel modo di proporre una attività commerciale allestendo nel retro negozio un'officina per mettere a punto qualsiasi arco con un occhio speciale per il compound; frecce e relativi impennaggi. Si tratta di un vero e proprio laboratorio arceristico con una impronta di spiccata serietà professionale. Nel negozio, oggi, l'arciere può acquistare l'intera gamma di articoli per il tiro con l'arco con l'esposizione dei più conosciuti marchi mondiali. Si segnala inoltre la presenza di un usato garantito.

C&O ARCHERY

V.le Repubblica, 85 - 22060 Cabiate (Co)
Tel. 031/3559090 - Fax 031/7690014
www.srt-targets.com - info@ceoarchery.com

La SRT promuove il Personal Trainer. Per i mesi di dicembre 2008 e gennaio 2009 il Personal Trainer è in offerta speciale a 90 Euro.

Questo nuovo battifreccia ti permetterà di allenarti praticamente ovunque . Cerca un piccolo spazio nel tuo garage, Personal Trainer si rivelerà ottimo per il tiro a breve distanza. Il campo dietro casa tua è perfetto per tiri a media e lunga distanza? Non perdere tempo a piazzare cavalletti o pesanti paglioni, piazza il tuo Personal Trainer alla distanza scelta e inizia a tirare. Personal Trainer presenta ben 18 superfici di tiro, ed è costruito nelle dimensioni di 40x40x40 cm con la speciale Easy Pull Srt Foam. Queste caratteristiche ti garantiranno una grandissima facilità di estrazione e una lunghissima durata del bersaglio. Personal Trainer è pensato per le distanze H+F e viene fornito con i seguenti JVD stickers n 6 80mm n 7 60mm n8 40mm. Buon divertimento!
Orario negozio da martedì a venerdì 9.30 - 12.00; 15.00 - 19.00 Sabato 9.00 -13. 00 lunedì chiuso tutto il giorno.

PIEMONTE

BONARDO ARCHERY

Via Vittorio Emanuele 60 - 12042 Brà (Cn)
Tel. 0172/44200 - 0172/433808
www.bonardoarchery.it - www.bonardo.it
info@bonardo.it

Novità 2009. Anche per quest'anno le novità 2009 le trovi da Bonardo Archery. In primo piano la linea Hoyt 2009, sia compound che ricurvo. Sono disponibili a magazzino Hoyt Vantage Elite, Vantage Pro e Alphamax 35 nella linea Olimpico, i nuovi riser GMX nelle misure 23"- 25"- 27" e nuovi flettenti 990 TX. Per i giovani arcieri un prodotto interessante è rappresentato dal nuovo Excel nelle misure 21" e 23" con 808 grammi di peso. Saranno anche disponibili una buona quantità di accessori e abbigliamento della linea 2009. Aurora 2009 propone le nuove linee di valigie e faretre sempre più aggiornate e funzionali. W&W nuove linee 2009, riser TFS Apecs con una rivisitazione del modello Expert e il nuovo "sistema torque flite", grip ergonomica gommata. Ottima sensazione in fase di tiro e una buona riduzione delle vibrazioni, sicuramente un buon prodotto destinato ad arcieri di alto livello. Sempre dalla casa coreana anche i nuovi flettenti N-Apecs, caratterizzati da una sottile forma e realizzati con la nano tecnologia del carbonio, molto stabili e robusti offrono una buona sensazione in fase di trazione, il prodotto più atteso dai tiratori per il 2009. Apecs –Prime, con anima in legno. Per gli amanti della velocità Pse propone i nuovi X-

Force 2009 (B.H.6" – 7"), con una nuova cam e il sistema "string stop", migliorati rispetto alla precedente versione garantiscono ottime prestazioni. Le vibrazioni sono pressoché inesistenti e la struttura della cam garantisce una buona velocità e precisione, ideale per il tiro 3D e H.F. Cbr: nuove lenti e mirini per compound. Easton 2009 propone una nuova linea di stabilizzazioni, X10 –Avrs, X7 Alu, sia per olimpico cha da compound e un nuovo sistema di V-Bar. Molte ancora le novità 2009 in arrivo dall' Ata Show di Indianapolis selezionate per voi da anni di esperienza in questo settore. Per qualsiasi informazione non esitate a contattarci, saremo sempre a vostra disposizione, vi aspettiamo numerosi presso il nostro nuovo punto vendita di Bra'(Cuneo).
Buone frecce a tutti!

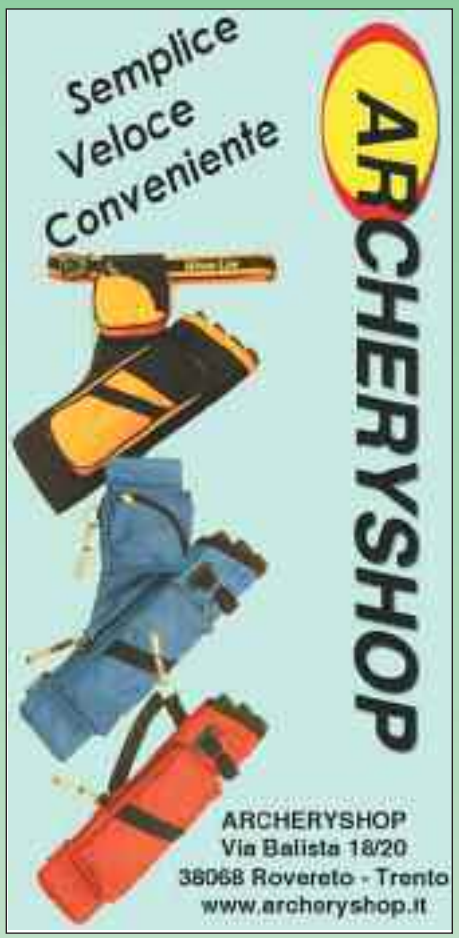
TOSCANA

ARCIERIA CHECCHI NERI

Via Aurelia, 30 - 58020 Scarlino Scalo (Gr)
Tel./Fax 0566/35004
checchineri2@tin.it

Da Checchi Neri potrete trovare tutto il meglio per l'arcieria tradizionale e il tiro olimpico. Grazie alla sua ormai consolidata esperienza, il punto vendita, esclusivista della Big Archery, mette a disposizione degli appassionati una vasta gamma di prodotti delle migliori marche, italiane ed estere. All'Arceria Checchi Neri troverete gli archi tradizionali dei migliori artigiani italiani (Alberti, Mazzantini, Rosini e Russo) o americani (Saxon, Berry, Fox, Frederick, Hornes Archery e Black Tail), insieme ad una vasta gamma di archi storici e ai mitici archi ungheresi; compound delle nuove linee Pro-line, Hoyt e Pse; archi olimpici Exe, Hoyt, Samick e Yamaha; balestre Barnet ed Horton. Sabrina e Valentina offrono inoltre alla clientela le migliori marche di abbigliamento country per uomo, donna e bambino come Marlboro, John Ashfield, Filson e Riserva; abbigliamento mimetico originale americano e calzature Garmont e Chameau in materiali tecnici come Gore.tex, Teflon e Cordura per chi vuole veramente il meglio per vivere la natura. Da Checchi Neri troverete anche un vasto assortimento di sagome 3D per il tiro di campagna e grazie alla collaborazione con Archery Adventure & Arms avrete sempre un servizio di estrema qualità ed assistenza tecnica. Checchi Neri Archery insieme alle compagnie Apiana Extirpe (Fiarc) e Leonardo Gherardo D'Appiano (Fitarco) garantisce eccellenti istruttori ed organizza corsi di tiro per le varie specialità arcieristiche. Grazie alla collaborazione con il Gruppo venatorio della Apiana Extirpe, si organizzano suggestive battute di caccia con l'arco (al cinghiale e al daino) all'interno di alcune fra le più belle riserve della Maremma Toscana.

TRENTINO-ALTO ADIGE



UMBRIA

TOXON SPORT
di Miglietta Enrico

Via dell'Acacia, 2 - 06129 Perugia
Tel./Fax 075/5003815
www.toxon.it
toxon.sport@virgilio.it

Hoyt e W&W anticipano i tempi e già dalla fine di ottobre lanciano sul mercato i nuovi prodotti 2009. Hoyt batte tutti e già da novembre è presente con il suo nuovo riser olimpico che risponde al nome di GMX (ipotizzo "Gold Medalist Xtreme"), riser d'alluminio di altissima gamma e di estetica veramente riuscita pur nella sua semplicità. Realizzato nelle versioni da 23", 25" e 27", si pone al Top di gamma affiancandosi all'ottimo Nexus che nelle passate stagioni ha soddisfatto schiere di arcieri. Nuovo riser e quindi nuovi flettenti. Affiancati ai CX-900 e ai sempre validi G3, ecco i nuovi flettenti 990-TX che promettono, come sempre, maggior velocità e stabilità a un prezzo che, causa dollaro, è decisamente più alto rispetto al passato.
Altra novità targata Hoyt è il riser EXCEL, studiato per i più piccoli in quanto realizzato in 21" e 23" per coloro che hanno un allungo più corto e che cercano anche un riser di marca ma con un "occhio" al prezzo. Di altra portata le novità in campo compound ma per queste vi rimando al sito (www.toxon.it). Come dicevo all'inizio anche la W&W si è data da fare e sulla scia della medaglia olimpica di Pechino, ecco che tira fuori dal cappello il suo nuovo riser TF-APECS realizzato in una forma particolare che mi ricorda linee di altri tempi con quel TF incastonato davanti alla grip e la linea "nasale" tipo WW Expert. Vi aspettiamo in negozio a Perugia per provarlo insieme.
Vi ricordo i nostri orari: 09.00/13.00 - 16.00/19.30 dal martedì al sabato o sul nostro sito www.toxon.it

VENETO

UN MASSAGGIO AL TONO DELL'UMORE

Attraverso le tecniche della Kinesiologia, un atleta di tiro con l'arco può trovare spunti utili per la preparazione atletica e la gestione emozionale delle gare

*di Alessandra Marino**

Immagine 1

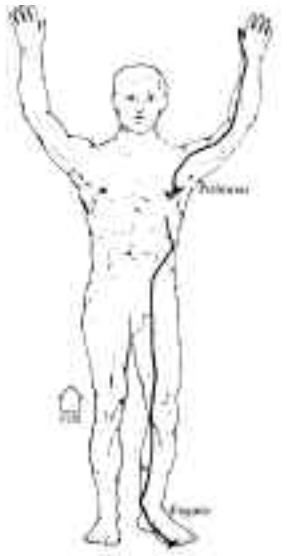


Immagine 2

Il tiro con l'arco è una disciplina sportiva di destrezza, concentrazione e di medio impegno muscolare a scopo posturale e direzionale che promuove e sostiene il benessere nella persona. Concentrazione mentale, focalizzazione sull'obiettivo, controllo e consapevolezza posturale, tensione muscolare, controllo della respirazione, rilascio della tensione dopo l'ultimo sforzo di apertura scapolare e poi immediatamente occhio al risultato. Il tutto accompagnato dallo sfrigolio frusciante della partenza della freccia e dalla fermezza dell'impatto del volo sul paglione del target. Una sequenza che si ripete più e più volte attivando energie mentali, fisiche ed emozionali dell'atleta, che come una ginnastica dell'intero organismo, potenzia le risorse vitali di chi pratica questo sport.

Infatti secondo la Kinesiologia – una tecnica nata in America agli inizi degli anni sessanta per opera del Dr. Goodheart, un chiropratico d'eccezione il quale aveva scoperto che esiste una relazione tra i muscoli dell'organismo ed i meridiani energetici dell'agopuntura e cioè i canali in cui scorre l'energia vitale – il movimento messo in atto per tirare con l'arco, attivando determinati muscoli, va a stimolare come una sorta di massaggio determinati meridiani energetici, con il risultato di scaricare tensioni emozionali, ansie, leggeri umori depressivi, rabbia.

Insomma: un movimento ripetuto più e più volte che diventa un buon attivatore del tono dell'umore attraverso la stimolazione del meridiano collegato.

I meridiani energetici percorrono tutto il corpo irrorandolo dell'energia primaria o universale. I meridiani, da sempre conosciuti dalla medicina tradizionale cinese, sono stati localizzati anche con tecnologie moderne: elettronicamente, termicamente e in base alla radioattività (Immagine 1 e 2).

Il nome dato al singolo meridiano è quello della funzione vitale (Immagine 5) a cui sembra essere associato e spesso questo nome corrisponde a quello di un organo anatomico, tuttavia un meridiano poco attivo, collegato ad un muscolo debole non necessariamente corrisponde ad un organo debole o danneggiato, ma d'altra parte è sicuramente possibile affermare che parte del flusso energetico lungo il meridiano corrispondente è bloccato o impedito, almeno momentaneamente.

Alcuni dei muscoli impiegati (Immagine 4) nella posizione di tiro con l'arco, ad esempio il deltoide, il gran dentato, il gran dorsale, il gran pettorale, il trapezio, i flessori del collo, il brachiale e il tricipite, sono rispettivamente collegati come tono energetico e fisico ai meridiani della vescicola biliare, del polmone, di milza-pancreas e stomaco, che a loro volta sono in relazione ad emozioni come rabbia, tristezza, ansia, in caso di energia bloccata o in difetto, così come, in caso di energia che fluisce correttamente, collegati ad apertura mentale, disponibilità emozionale, allegria, serenità e calma (Immagine 3).

Nella Kinesiologia, per valutare come l'energia scorre nel corpo, si utilizzano dei test muscolari attraverso i quali si valuta la forza o debolezza di alcuni muscoli indicatori.

In special modo nella Kinesiologia Emozionale del metodo One Brain System, con il test muscolare è possibile individuare l'emozione rimasta bloccata attraverso il "Barometro Comportamentale", una mappa emozionale composta da tre livelli di consapevolezza, e cioè conscio, subconscio, corpo e 64 tipi di blocchi emozionali possibili, tutti con loro corrispondente stato di mente desiderato.

Tramite la valutazione della risposta muscolare è quindi possibile fluidificare le reazioni emozionali della persona di fronte a vari tipi di stress e ripristinare uno stato di nuovo equilibrio energetico attraverso varie correzioni fisiche, emozionali e mentali.

Le tecniche che la Kinesiologia Emozionale utilizza per ripristinare il benessere sono molte e varie: massaggi sui blocchi fasciali, stimolazioni manuali sui punti d'agopuntura e lungo i meridiani energetici, esercizi psicomotori, riattivazioni sui punti di riflesso neurolinfatici e neuro vascolare, visualizzazioni creative, tecniche di rilassamento, lettura di brani a contenuto emozionale per slatentizzare emozioni rimaste bloccate all'interno dell'organismo, potenziamento della consapevolezza di sé nella rielaborazione cognitiva ed

emotiva di situazioni stressanti.
I muscoli infatti, sono sensibili a tutte le fluttuazioni del campo energetico e, se testati, possono registrarne immediatamente ogni minima variazione con un cambio della loro forza. Quindi, se si attiva un'area problematica della persona, questa causerà un'interferenza nella sua energia complessiva e il muscolo ci indicherà l'esistenza di uno squilibrio indebolendosi. Inoltre, dato che l'energia di ognuno è direttamente collegata al suo stato emotivo, ad una variazione emotiva corrisponde una variazione energetica che può essere rilevata in una variazione di forza del muscolo che viene testato. In questo modo, tramite il test si rilevano le situazioni e le relazioni che causano alterazioni energetiche ed emotive.
Come è possibile riportare tutto ciò al tiro con l'arco? Semplicemente affermando che la pratica del tiro con l'arco, attivando e stimolando determinati muscoli, tra l'altro poco frequentemente usati nella vita quotidiana, può fornire specifici input neurologici al sistema nervoso centrale e all'energia dei meridiani di stimolazione del tono dell'umore, di rilascio di ansia, tristezza e rabbia e costituire una sorta di benefico massaggio all'organismo.
Allo stesso modo, però, si può affermare che, specialmente in gara e in situazioni ad alto contenuto competitivo o stressante, le emozioni di rabbia o disappunto, ad esempio come reazione ad una freccia tirata male e quindi alla mancata aspettativa di un determinato punteggio, possono provocare un vero e proprio calo della tensione muscolare e quindi la perdita del gesto atletico, tonico ed efficace anche nel tiro successivo. Un equilibrio difficile da ritrovare in tempi brevi, a meno di non avere una grande consapevolezza di sé e una grande competenza nel riconoscere e rilasciare il carico emozionale in eccesso per una buona performance.
Quindi per gli atleti è quanto mai importante mettere a punto sempre di più tecniche mentali di regolazione e di gestione delle proprie emozioni per raggiungere sempre meglio il target e l'obiettivo della ripetitività e precisione del proprio gesto atletico e allenarsi tanto fisicamente nel potenziamento muscolare, che emozionalmente nel riconoscere, esprimere e verbalizzare le proprie emozioni.

Immagine 5
il circolo dei meridiani

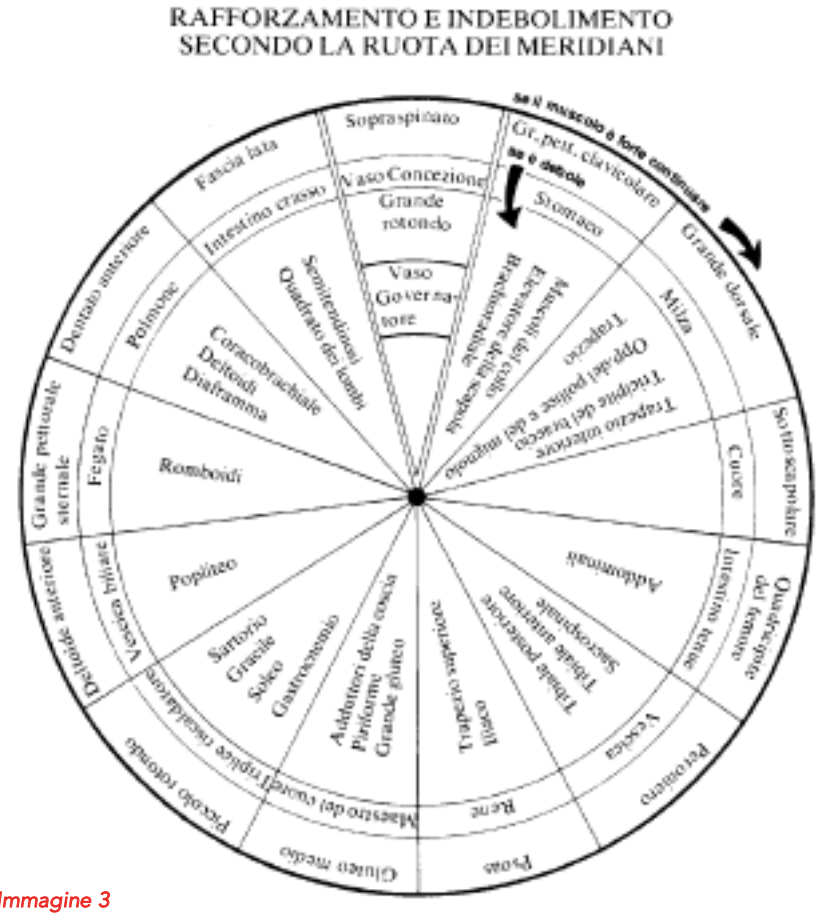


Immagine 3
triangolo meridiano-muscolo-organo

BIBLIOGRAFIA
1. G. Stokes, D. Whiteside, Advanced One Brain, Burbank, Three in One Concepts Inc, 1986
2. G. Stokes, D. Whiteside, Neurologia Strutturale Three in One Concepts – Ed. One Brain Italia, 1997
3. J. F. Thie, Manuale di cinesiologia applicata, Red Edizioni, 2003
4. G.J. Goodheart, Applied kinesiology research manuals, Detroit
5. M. Vizzardi, Il Tiro con l'arco, Quaderni di medicina dello sport, Piccin Edizioni, 1986
6. D. Bonsignore, C. Gallozzi, V. Scaramuzza, Il tiro con l'arco, rivista Medicina dello Sport, Volume 56 - n. 1 - Marzo 2003, Edizioni Minerva Medica
7. F. Amodio, C. Gallozzi Aspetti fisiologici del tiro con l'arco. Roma: Fitarco Editore; 1992
8. Hyung –Tak Kim, The correlationship between archery competition and mental status; 1991

**Laureata in Lettere, laureata in Psicologia dello Sviluppo e dell'Educazione, specializzata in Psicologia del Benessere, Kinesiologa professionista e Istruttrice riconosciuta dall'Associazione di Kinesiologia Specializzata Italiana secondo il Metodo Three in One Concepts – One Brain System©*

Immagine 4
I muscoli del corpo

TRENTENNALE ARCIERI PICENI

Una delle società storiche del centro Italia festeggia i suoi primi 30 anni... Ripercorriamo la sua storia attraverso il racconto dell'attuale Presidente.

di Raimondo Cipollini

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Compagnia Arcieri Piceni è stata fondata ad Ascoli Piceno nel settembre del 1977 e risulta affiliata ininterrottamente alla Federazione Italiana di Tiro con l'Arco dal gennaio del 1978.
Il primo Presidente è stato Alessandro Cosmi e a seguire Sebastiano Marrone.
L'attuale presidente è Raimondo Cipollini, eletto nel dicembre del 1987, divenuto dal 2005 Presidente Regionale FITARCO Marche.
L'Associazione conta di 50 atleti, tutti atleti agonisti, che partecipano a gare internazionali, nazionali e regionali. Diversi i risultati di rilievo ottenuti dagli Arcieri Piceni, con numerose gare vinte dai suoi atleti. La prima affermazione risale al 1981, quando Cinzia Marrone vinse nella divisione arco olimpico la medaglia d'oro ai Giochi della Gioventù e nello stesso anno Dimitri Marrone salì sul podio, al terzo posto, anche lui nell'arco olimpico.
Nei primi anni '90 la squadra ragazzi, poi allievi e infine juniores formata da Massimiliano Pignotti, Leonardo Chitarrini ed Enrico Ambrosi, ha dettato legge in regione vincendo quasi tutti i Campionati Regionali a squadre e individuali nelle loro categorie. Parteciparono a diversi Campionati Italiani, individuali e a squadre, salendo sul podio al 2° e 3° posto, mentre arrivarono al 10° posto alla Coppa Europa negli anni 1990 e 1991.
Nel 1992 Sebastiano Marrone ha portato in alto il nome degli Arcieri Piceni: divenuto tecnico della Nazionale, ha infatti guidato gli Azzurri ai Giochi Olimpici di Barcellona.

Sotto la cena che ha dato vita agli Arcieri Piceni. In fondo le nuove leve della Società marchigiana insieme a Raimondo Cipollini.

L'associazione ha poi partecipato anche ai Campionati Nazionali Assoluti con Oscar D'Angelo, già vincitore di un Campionato Regionale nella divisione arco olimpico seniores maschile.
Raimondo Cipollini, nella carriera da atleta, ha vinto in totale 15 titoli Regionali al chiuso e all'aperto nell'arco nudo e nell'arco olimpico. Ha fatto parte del Gruppo Regionale Marche per diversi anni ed ha partecipato a 2 Campionati Italiani al chiuso e 4 Coppe Italia delle Regioni.
Negli ultimi anni le nuove leve stanno ottenendo buoni risultati. Claudio Scoppa partecipa ininterrottamente dal 2003 alla Coppa Italia delle Regioni divisione arco olimpico e ha fatto valere la sua presenza ai Campionati Italiani del 2005: è un atleta in costante miglioramento, ha vinto i Campionati Regionali all'aperto di divisione e assoluti nel 2006. Fabio Cipollini ha vinto il Campionato Regionale Marche outdoor 2003, 2004 e 2005 nella divisione arco nudo e nel 2007 è diventato Tecnico dello staff azzurro. Selvina Filiaggi è Campionessa Regionale Marche outdoor 2005 e 2006 e indoor 2007 e 2008 nella divisione arco nudo, ed altri atleti di buona levatura, quali le neonata squadra olimpica ragazzi composta da Daniele Marinucci, Tiziano Bruni e Stefano Nicolai, che nel 2007 e 2008 nella classe juniores si sono laureati Campioni Regionali indoor divisione arco olimpico, tengono alto nelle Marche e a livello nazionale il nome della "compagnia del Picchio".
L'Associazione organizza regolarmente gare a calendario nazionale e interregionale ed è stata l'organizzatrice, fino al 2003, di tutte le gare dell'Arciere d'Oro nell'ambito della Quintana.
Gli Arcieri Piceni organizzano inoltre corsi di tiro con l'arco per neofiti e per atleti esperti, potendo vantare al suo interno 1 Istruttore di 1° livello, 2 Istruttori di 2° livello, 1 Allenatore Nazionale e 1 Tecnico di rafforzamento quadri Federale.
Qualcosa sicuramente, in un tempo così lungo di esistenza, sarà stato omesso, ma penso che questi risultati siano più che apprezzabili per una Associazione che da sempre ha dovuto lottare per sopravvivere.

NOTIZIARIO FEDERALE

CORSO PER LA QUALIFICA DI ALLENATORE 2008

Circ. 72/2008

A seguito degli esami sostenuti al termine del Corso per l'acquisizione della qualifica di Allenatore svolto a Cantalupa (To) dal 16 al 23 novembre 2008, sono risultati idonei ed hanno quindi ottenuto la qualifica di "Allenatore" i seguenti tesserati: Daniele Bellotti soc. 03/026; Ferruccio Berti soc. 01/018; Paola Bertone soc. 09/005; Bruno Bossi soc. 01/010; Riccardo Cafagno soc. 03/008; Ugo De Agazio soc. 02/007; Gino Antonio Focacci soc. 09/016; Elena Forte soc. 10/009; Irene Franchini soc. 12/125; Paolino Fubiani soc. 09/005; Guglielmo Fuchsova soc. 19/041; Davide Gasparin soc. 06/019; Pia Carmen Maria Lionetti soc. 16/041; Vincenzo Lionetti soc. 16/009; Elena Maffioli soc. 04/020; Enrico Moretto soc. 04/123; Mauro Nespoli soc. 04/017; Sergio Pagni soc. 09/014; Antonio Pompeo soc. 04/093; Fiammetta Scarzella soc. 01/066; Valter Sinapi soc. 04/007; Michela Spangher soc. 07/014; Elena Tonetta soc. 05/005; Antonio Tosco soc. 01/001; Ezio Varca soc. 01/051; Antonio Zaniboni soc. 04/018.

TASSE PER RICORSO AGLI ORGANI DI GIUSTIZIA ANNO 2009

Circ. 71/2008

Si comunica che il Consiglio Federale, nella riunione del 13 dicembre 2008, ha stabilito per il 2009 le seguenti tasse per il ricorso agli Organi di Giustizia federali: € 100,00 - reclamo Giudice Unico; € 150,00 - presentazione esposto al Procuratore Federale; € 300,00 - ricorso per ricusazione; € 500,00 - richiesta revisione; € 200,00 - impugnazione in Appello; € 250,00 – arbitrato.

Si ricorda che le spese di giudizio sono a totale carico della parte soccombente.

ANTIDOPING - INSERIMENTO ATLETI NEL REGISTERED TESTING POOL NAZIONALE

Circ. 70/2008

Il 10 novembre 2008 è entrato in vigore il nuovo Dispositivo Attuativo RTP e Whereabouts Nazionali del CONI-NADO. Tale normativa prevede la definizione di un gruppo di Atleti, il Registered Testing Pool, i quali possono essere sottoposti ad un controllo antidoping anche al di fuori dalle competizioni. La FITARCO provvederà ad informare tempestivamente gli Atleti riguardo il loro inserimento o la cancellazione dal Registered Testing Pool Nazionale e ad aggiornare l'elenco RTP pubblicato sul proprio sito alla voce "Antidoping".

Fanno parte dell'RTP Nazionale gli Atleti che rientrano nelle categorie di seguito elencate:

- Atleti appartenenti al Club Olimpico
- Atleti inseriti nell'RTP della rispettiva Federazione Internazionale
- Atleti convocati per le Rappresentative Nazionali Assolute di Tiro alla Targa all'Aperto, Tiro alla Targa al Chiuso e Tiro di Campagna.

Gli Atleti che rientrano nell'elenco RTP Nazionale hanno l'obbligo di fornire al Comitato Controlli Antidoping del CONI ed alla FITARCO (fax 06/3340031, email antidoping@fitarco-italia.org) le informazioni per la reperibilità e la localizzazione attraverso al periodica compilazione in stampatello e la trasmissione del modulo Whereabouts individuale all'indirizzo email controlli.antidoping@coni.it (indicando nell'oggetto della mail la FSN/DSA di appartenenza, il nominativo dell'Atleta, la Società ed il periodo di riferimento) oppure al fax n.06/874302012.

Ferma restando comunque la responsabilità sempre in capo all'Atleta, le Società possono essere delegate alla raccolta dei moduli Whereabouts ed al loro inoltro, a scadenza trimestrale (ovvero entro il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre), al CCA del CONI. Ricordiamo che il mancato invio o aggiornamento dei Whereabouts e/o i mancati controlli antidoping disposti dal CCA del CONI sulla base delle informazioni da voi fornite comportano la violazione del Codice WADA ed una successiva sanzione.

Elenco RTP Nazionale

Bertolini Alvise (1.d); Bianchini Antonio (1.d); Carminio Antonio (1.d); Cassiani Sergio Massimo (1.d); Cavani Luca (1.d); Di Buò Ilario (1.a-1.b-1.d); Franchini Irene (1.d); Frangilli Michele (1.b-1.d); Galiazzo Marco (1.a-1.b-1.d); Galletti Paola (1.b-1.d); Gambetti Debora (1.d); Girardi Fabio (1.d); Lionetti Pia Carmen Maria (1.a-1.b-1.d); Lodetti Alessandro (1.b-1.d); Longo Laura (1.d); Mazzi Stefano (1.d); Melotto Luca (1.b); Nespoli Mauro (1.a-1.d); Pagni Sergio (1.b-1.d); Palmioli Giuliano (1.d); Pennacchi Luciana (1.d); Perosini Elena (1.d); Plebani Marco (1.d); Pompeo Antonio (1.d); Salvi Eugenia (1.b-1.d); Seimandi Giuseppe (1.b-1.d); Solato Giorgia (1.d); Stucchi Amalia (1.d); Telani Roberta (1.d); Tomasi Jessica (1.d); Tonelli Amedeo (1.b-1.d); Tonetta Elena (1.a-1.d); Tosco Antonio (1.d); Valeeva Natalia (1.a-1.b-1.d); Zullo Maria Maddalena (1.d).

In vigore dal 1 gennaio 2009.

Art. 1.a: Atleti appartenenti al Club Olimpico

Art. 1.b: Atleti italiani inseriti nell'RTP della rispettiva Federazione Internazionale

Art. 1.d: Atleti convocati per le Rappresentative Nazionali Assolute dalla data della prima convocazione.

UNIVERSIADI ESTIVE 2009 Belgrado (Serbia), 7/11 luglio 2009

Circ. 65/2008

La 25ª edizione delle Universiadi Estive si svolgerà a Belgrado, Serbia, dal 1 al 12 luglio 2009. Nel programma dell'Evento è compreso il Tiro con l'Arco le cui gare avranno luogo, in base al calendario di massima, dal 7 all'11 luglio.

La rappresentativa italiana potrà essere composta nel modo seguente: Olimpico: 3 atleti maschile, 3 atleti femminile - Compound: 3 atleti maschile, 3 atleti femminile.

Potranno prendere parte alle Universiadi Estive solo gli atleti con cittadinanza italiana nati tra il 1 gennaio 1981 ed il 31 dicembre 1991, iscritti ad una Università, in Italia o all'estero, per l'anno accademico 2008/2009 e coloro i quali hanno conseguito la Laurea nel corso del 2008. Le Società sono invitate a segnalare entro e non oltre il 30 gennaio 2009 i nominativi dei tesserati che rispondono ai requisiti sopra menzionati, specificando la divisione di appartenenza. Gli Atleti così indicati potranno quindi concorrere alla selezione della delegazione italiana che avverrà nel modo seguente: Criterio di selezione: migliori tre (3) atleti risultanti della graduatoria stilata in base alla somma dei punteggi conseguiti in 2 gare Fita oppure 1 gara Fita + 2 gare 70 m. (72 frecce a 70 metri) Periodo di validità punteggi: 2 giugno 2008 – 24 maggio 2009.

Le segnalazioni degli Atleti dovranno essere inviate all'Ufficio Tecnico federale via fax (06.3340031) o e-mail (tecnico@fitarco-italia.org).

XXXVI CAMPIONATI ITALIANI INDOOR DI CLASSE E ASSOLUTI
Criteri di partecipazione e di qualificazione

Circ. 62/2008

La XXXVI edizione dei Campionati Italiani Indoor si svolgerà da venerdì 27 febbraio a domenica 1 marzo p.v. a Montichiari (Bs).

Saranno ammessi ai Campionati Individuali e a Squadre, sulla base dei posti disponibili e dei punteggi minimi per la qualificazione riportati nelle successive tabelle, gli Atleti risultanti dalle ranking list stilate in base ai due migliori punteggi ottenuti in due gare 18 metri, 25 metri o una gara 25+18 metri e conseguiti nel periodo 7 gennaio 2008 / 1 febbraio 2009.

I Campioni Italiani in carica saranno ammessi di diritto, ad eccezione di quelli che hanno cambiato classe nel 2008 e saranno aggiunti al numero dei 'posti disponibili' sotto riportati.

Al numero dei qualificati risultanti dalle Ranking list per classe e divisione, saranno aggiunti Atleti estrapolati da una Ranking list 'assoluta'. Tali Atleti parteciperanno al Campionato nella relativa classe di appartenenza.

In caso di rinuncia di uno dei qualificati, saranno ammesse riserve sempre che abbiano conseguito i minimi di punteggio sopra indicati.

POSTI DISPONIBILI

Divisione	ARCO NUDO			
	Individuale		Squadre	
Classe	M	F	M	F
SENIOR	40	20	8	8
MASTER	20	10	6	4
JUNIORES	10	10	4	4
ALLIEVI	10	10	4	4
RAGAZZI	10	10	4	4
R. L. Assoluta	5	2	-	-

Divisione	COMPOUND			
	Individuale		Squadre	
Classe	M	F	M	F
SENIOR	40	20	8	8
MASTER	20	10	6	4
JUNIORES	10	10	4	4
ALLIEVI	10	10	4	4
RAGAZZI	10	10	4	4
R. L. Assoluta	5	2	-	-

Divisione	OLIMPICO			
	Individuale		Squadre	
Classe	M	F	M	F
SENIOR	55	35	8	8
MASTER	30	10	6	4
JUNIORES	25	15	8	6
ALLIEVI	30	20	8	6
RAGAZZI	30	20	8	6
R. L. Assoluta	5	2	-	-

PUNTEGGI MINIMI DI QUALIFICAZIONE

Divisione	ARCO NUDO	
	Individuale	
Classe	M	F
SENIOR	1025	940
MASTER	1000	900
JUNIORES	800	770
ALLIEVI	800	700
RAGAZZI	720	700

Divisione	COMPOUND	
	Individuale	
Classe	M	F
SENIOR	1150	1120
MASTER	1140	1100
JUNIORES	1100	1000
ALLIEVI	1000	900
RAGAZZI	920	900

Divisione	OLIMPICO	
	Individuale	
Classe	M	F
SENIOR	1125	1090
MASTER	1120	1020
JUNIORES	1070	1020
ALLIEVI	1050	1000
RAGAZZI	990	970

Svolgimento Campionati di Classe

Individuali – potranno partecipare per concorrere al Titolo individuale di Classe solo gli atleti che, nel periodo stabilito, hanno conseguito il punteggio minimo di accesso e sono rientrati nell'elenco (Ranking List) ufficialmente pubblicato. Nell'ambito della stessa divisione, è possibile concorrere ad un solo Titolo di Classe Individuale.

Squadre - Per l'ammissione delle squadre al Campionato di Classe, saranno prese in considerazione le squadre, nel numero riportato nella relativa tabella, i cui punteggi sono stati conseguiti nella stessa gara da tre arcieri partecipanti nella stessa classe e divisione nel periodo stabilito. Le Società qualificate al Campionato di Classe dovranno utilizzare, per la formazione delle squadre, gli Atleti già qualificati individualmente e solo a completamento delle stesse Atleti non qualificati che comunque non entreranno nella classifica individuale. L'assegnazione del Titolo a Squadre di Classe sarà assegnato in base alla somma dei migliori tre punteggi realizzati da atleti appartenenti alla stessa Società che hanno partecipato al Campionato nella medesima classe e divisione, indipendentemente dalla composizione registrata durante la fase di iscrizione al Campionato. Nel caso in cui un atleta qualificato individualmente scelga di essere un componente della squadra della classe superiore a quella propria di appartenenza, dovrà rinunciare alla partecipazione nella classe nella quale si è qualificato individualmente. Lo stesso arciere nell'ambito della stessa divisione, può concorrere ad un solo Titolo di Classe a Squadre. Le Società possono essere rappresentate da una sola squadra in ogni classe e divisione.

Svolgimento Campionati Assoluti individuali e a squadre

Individuali - Sarà redatta una classifica 'ad hoc' in base ai migliori 16 punteggi assoluti tra quelli conseguiti dalle classi Seniores, Juniores, Allievi, Ragazzi e Master della stessa divisione.

Quindi, i migliori sedici arcieri così classificati nei Campionati di Classe indipendentemente dalla classe nella quale hanno gareggiato, accederanno agli scontri diretti (a partire dai 1/8). Potranno pertanto concorrere al titolo assoluto gli arcieri qualificati delle classi Seniores, Juniores, Allievi, Ragazzi e Master. Un tiratore non qualificato individualmente ma inserito ai fini della composizione di una squadra di classe qualificata, non può partecipare individualmente al Campionato Assoluto anche se il punteggio che ha conseguito rientra nei migliori 16 assoluti.

Squadre - Accederanno agli scontri diretti le migliori quattro squadre (a partire dalle Semifinali) risultanti dai migliori tre punteggi conseguiti da tre Atleti nella stessa Divisione, indipendentemente dalla Classe di appartenenza purché la Società risulti precedentemente ammessa al Campionato con una Squadra di Classe (indipendentemente dalla composizione registrata durante la fase di iscrizione al Campionato). Qualora la Società abbia più di tre Atleti partecipanti, i nominativi degli Atleti componenti la squadra che gareggerà negli scontri diretti, dovranno essere comunicati dal Responsabile della Società prima della prova assoluta a squadre.

Programma preliminare:
Venerdi 27 febbraio Arco Nudo – tutte le classi: Campionati Italiani di Classe Individuali e a Squadre; Campionati Italiani Assoluti Individuali e a Squadre.
Sabato 28 febbraio *mattina*: Compound – classi Seniores, Juniores, Master: Campionati Italiani di Classe Individuali e a Squadre. *pomeriggio*: Olimpico e Compound - classi Allievi e Ragazzi: Campionati Italiani di Classe Individuali e a Squadre.
Domenica 1 marzo *mattina*: Olimpico - Classi Seniores, Juniores, Master.Campionati Italiani di Classe Individuali e a Squadre. *pomeriggio*: Olimpico e Compound: Campionati Italiani Assoluti Individuali e a Squadre

CAMPIONATI MONDIALI INDOOR 2009
Criteri di selezione e partecipazione

Circ. 61/2008
Il 10° Campionato Mondiale Indoor si svolgerà a Rzeszow (POL) dal 2 all'8 marzo p.v., dove potranno partecipare squadre, di massimo tre componenti, Seniores e Juniores della Divisione Olimpica e Compound. Sono stati pertanto stabiliti i seguenti criteri di selezione per la partecipazione a tale evento:

Divisione Olimpica e Compound, Seniores Maschile e Femminile
- Gara di Valutazione/Selezione (Cantalupa, TO, 6, 7 e 8 febbraio 2009)
Potranno partecipare alla gara di valutazione/selezione i primi sei (6) atleti appartenenti alle classi Seniores e Master, Maschile e Femminile, delle divisioni Arco Olimpico e Compound, che nel periodo 1 novembre 2008/01 febbraio 2009 abbiano conseguito, nella somma di due gare Indoor 18m o 25m, i seguenti minimi: Olimpico Maschile p.1170, Femminile p.1140; Compound Maschile p.1174, Femminile p.1140. Svolgimento: La gara di valutazione/selezione si svolgerà come segue: 60 frecce a 18 m + 10 scontri diretti "tutti contro tutti" + bonus. Nota: la gara della 2ª fase di valutazione si svolgerà utilizzando esclusivamente visuali triple verticali sia in qualificazione sia negli scontri. Successivamente alla gara di valutazione/selezione si procederà alla definizione dei componenti le Squadre per le due divisioni, nel modo seguente: a) I due (2) classificati assoluti; b) Il terzo atleta sarà selezionato dal Direttore Tecnico sulla base delle valutazioni tecniche fornite dai rispettivi tecnici di settore. In base alla classifica finale della gara di valutazione/selezione saranno altresì definite le "Riserve". Nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di atleti aventi diritto a partecipare alla gara di valutazione/selezione (cioè che non abbiano raggiunto i minimi richiesti) il completamento di tale numero potrà avvenire su decisione del Direttore Tecnico Nazionale. Si informa che al termine della gara si terrà per i qualificati e la riserva una serie di prove a squadre finalizzate alla preparazione del Campionato del Mondo Indoor.
Divisione Olimpica e Compound, Juniores Maschile e Femminile
La selezione è aperta a tutti tesserati delle classi Juniores, Allievi e Ragazzi che nel periodo 1 settembre 2008/1 febbraio 2009, abbiano conseguito i seguenti punteggi in tre gare 18 m: Olimpico Maschile p. 1710, Femminile p. 1689; Compound Maschile p. 1713, Femminile p. 1683.
Saranno quindi selezionati il 1° e 2° classificato della ranking list "assoluta" redatta in base ai risultati della classe Juniores, Allievi e Ragazzi. In caso di parità di punteggi, sarà responsabilità del Responsabile di Settore la valutazione della soluzione. Il terzo atleta potrà essere selezionato dal Responsabile del Settore Giovanile sulla basa delle indicazioni fornite dai rispettivi tecnici di settore. Se il livello dei risultati è giudicato insufficiente, il Responsabile di Settore avrà la possibilità di ridurre il numero degli atleti selezionati. La designazione ultima e definitiva delle squadre che parteciperanno all'evento spetta al Consiglio Federale, sentita la valutazione tecnica, sportiva, morale e comportamentale dei Responsabili di Settore.

Arcieri il Valentino
ARCO IN FIERA

A Forlì nei giorni 20 e 21 settembre 2008 si è svolta la seconda edizione della Fiera dello Sport e del Tempo Libero.
Dal punto di vista puramente sportivo, un ampio spazio è stato riservato ai gruppi ed alle società sportive attraverso la presentazione delle oltre 40 discipline sportive con dimostrazioni pratiche, ma anche attraverso relazioni e conferenze che hanno illustrato a fondo le tematiche legate alle attività sportive.
A rappresentare il tiro con l'arco era presente in fiera la Compagnia Arcieri Il Valentino di Cesena che nei 40mq a disposizione ha allestito un campo di prova messo in sicurezza nel quale tanti si sono cimentati, grazie ai suggerimenti e all'affiancamento dei tanti soci che si sono alternati nelle 2 giornate.
Una soddisfazione in più è venuta dall'ente gestore della fiera, che ha riconosciuto lo stand degli Arcieri il Valentino quello più visitato, sicuramente grazie alla possibilità di provare direttamente l'attività, che ha incuriosito tanti giovani, ragazzi e famiglie.

COPPA ITALIA CENTRI GIOVANILI
Colle Val D'Elsa (Si), 6/7 dicembre 2008

ARCO OLIMPICO

JUNIORES MASCHILE

1 Costa Marco (Arco Bussero)	538
2 Mendola Riccardo (Arcieri Astarco)	533
3 Bellizzi Filippo (Arcieri Iuvenilia)	521

4 Falaschi Mattia (Arcieri Tre Torri) 517; 5 Busolli Mario (Arcieri Virtus) 513; 6 Pavanello Riccardo (Arcieri del Sole) 512; 7 Ortolan Lorenzo (Arcieri del Piave) 507.

JUNIORES FEMMINILE

1 Violi Sara (Arcieri Sarzana)	549
2 Consonni Marianna (Arcieri Tre Torri)	543
3 Scommegna Sabrina (Archery Team Barletta)	539

4 Esposito Fabiola (Arcieri del Sole) 529; 5 Trapani Gloria (Sentiero Selvaggio) 527; 6 Morabito Elena (Arcieri Iuvenilia) 508; 7 Rovelli Elisabetta (Arcieri Tre Torri) 504; 8 Cossu Marzia (Arcieri Torres Sassari) 501; 9 Tormen Giulia (Arcieri del Piave) 501; 10 Dominici Sara (Arcieri Iuvenilia) 498; 11 Volonté Alessandra (Arco Bussero) 488; 12 Carta Andreamartina (Arcieri Alpignano) 480; 13 Silvestri Laura (Arcieri Virtus) 478.

ALLIEVI MASCHILE

1 Morello Marco (Arcieri Iuvenilia)	556
2 Rizzo Alessandro (Arcieri Iuvenilia)	543
3 Sinibaldi Nicola (Arcieri Torres Sassari)	538

4 Beraldo Andrea (Arcieri del Sole) 535; 5 Beggiato Matteo (Sentiero Selvaggio) 534; 6 Lattanzi Adriano (Arcieri del Medio Chienti) 534; 7 Amadio Daniele (Arcieri Alpignano) 523; 8 Milani Luca (Arcieri del Sole) 523; 9 Balsamo Salvatore (Arco Club Capri) 521; 10 Sagulo Luca (Sentiero Selvaggio) 518; 11 Benotto Matteo (Arcieri Astarco) 516; 12 Piccinini Luca (Arcieri Sarzana) 511; 13 Demichelis Davide (Arcieri Alpignano) 504; 14 Biagiola Giacomo (Arcieri del Medio Chienti) 503; 15 Bombardelli Remo (Arcieri Virtus) 487; 16 Pollio Luigi (Arco Club Capri) 473; 17 Bianco Luca (Arcieri Torres Sassari) 466; 18 Forconi Enrico (Arcieri Poggibonsi) 363.

ALLIEVI FEMMINILE

1 Padovan Arianna (Arcieri del Sole)	556
2 Gobbi Silvia (Arcieri Virtus)	538
3 Sarti Eleonora (Arcieri Ugo di Toscana)	524

4 Sfregola Maria Cristina (Archery Team Barletta) 520; 5 Brunelli Camilla (Arcieri Virtus) 519; 6 Panaccio Barbara (Arcieri Alpignano) 486; 7 Monzoni Francesca (Arcieri del Medio Chienti) 481; 8 Fagherazzi Sara (Arcieri del Piave) 453; 9 Giacone Federica (Arcieri Alpignano) 447; 10 Spano Viviana (Arcieri Torres Sassari) 430.

RAGAZZI MASCHILE

1 Vieceli Mattia (Sentiero Selvaggio)	572
2 Santarpia Alberto (Arco Club Capri)	545
3 Canali Gabriele (Arco Bussero)	535

4 Tofanari Samuele (Arcieri Ugo di Toscana) 533; 5 Lo Re Mattia (Arcieri Ugo di Toscana) 520; 6 Craciun Vasile Catalin (Arcieri Iuvenilia) 520; 7 Dal Magro Mirco (Arcieri del Piave) 519; 8 Mobiglia Luigi (Sentiero Selvaggio) 509; 9 Marotto Sebastiano (Arcieri del Piave) 506; 10 Sarti Leonardo (Arcieri Ugo di Toscana) 503; 11 Andrich Tommaso (Arcieri del Piave) 503; 12 Latronico Leonardo (Arcieri Sarzana) 503; 13 Gatti Tommaso (Arcieri Ugo di Toscana) 501; 14 Marcheselli Pietro (Arco Bussero) 500; 15 Ercole Lorenzo (Arcieri Astarco) 499; 16 Palladino Gennaro (Archery Team Barletta) 498; 17 Berti Roberto (Arcieri Poggibonsi) 494; 18 Magoni Stefano (Arco Bussero) 490; 19 Chirico Mattia (Arcieri Virtus) 488; 20 Bissa Federico (Arcieri Tre Torri) 485; 21 Pisistrato Simone (Arcieri Astarco) 483; 22 Capponi Gabriele (Arcieri Sarzana) 478; 23 Battaglia Gabriele (Arcieri Alpignano) 476; 24 Toni Daniele (Arcieri Sarzana) 474; 25 Mara Mattia (Arcieri Torres Sassari) 470; 26 Lai Francesco (Arcieri Torres Sassari) 465; 27 Iacopino Luca (Arcieri Tre Torri) 462; 28 Moretti Maicol (Arcieri del Medio Chienti) 417; 29 Mason Claudio (Arcieri Tre Torri) 389; 30 Profeti Tommaso (Arcieri Poggibonsi) 359.

RAGAZZI FEMMINILE

1 Agamennoni Alessandra (Arcieri del Medio Chienti)	541
2 Scursatone Elena (Sentiero Selvaggio)	517
3 Nicchi Elena (Arcieri Astarco)	509

4 Borroni Lucia (Arcieri del Medio Chienti) 493; 5 Rota Giorgia (Arcieri del Sole) 488; 6 Rivolta Chiara Luna (Arco Bussero) 476; 7 Vacca Francesca (Arco Club Capri) 475; 8 Sogaro Giulia (Arcieri Astarco) 463; 9 Brunetti Maria (Archery Team Barletta) 458; 10 Dipalo Florinda (Archery Team Barletta) 452; 11 Alfarano Martina (Archery Team Barletta) 449; 12 Vinaccia Ramona (Arco Club Capri) 432; 13 D'Urzo Ilaria (Arco Club Capri) 400; 14 Ricci Ilaria (Arcieri Sarzana) 381; 15 Lordi Stefania (Arcieri Poggibonsi) 378; 16 Pettini Rebecca (Arcieri Poggibonsi) 356; 17 Dirindelli Giulia (Arcieri Ugo di Toscana) 257; 18 Scofano Maria Giovanna (Arcieri Poggibonsi) 210.

CLASSIFICA FINALE A SQUADRE

Società	Qualifiche	Bonus	Punteggio Finale
1 Sentiero Selvaggio	3177	170	3347
2 Arcieri del Sole	3143	200	3343
3 Arcieri Iuvenilia	3146	140	3286
4 Arcieri Virtus	3023	100	3123
5 Arcobussero	3027	50	3077
6 Arcieri Medio Chienti	2969	50	3019
7 Arcieri Astarco	3003		3003
8 Arcieri del Piave	2989		2989
9 Arcieri Alpignano	2916	50	2966
10 Arcieri Tre Torri	2900	50	2950
11 Archery Team Barletta	2916		2916
12 Arcieri Sarzana	2896		2896
13 Arcieri Torres Sassari	2870		2870
14 Arco Club Capri	2846		2846
15 Arcieri Città di Firenze	2838		2838
16 Arcieri Poggibonsi	2160		2160

La precisione
non si inventa.
Tecnica universale, stile italiano.
Ragim
Via Napoleonica, 28 - 33030 Forgaria nel Friuli (Ud)
Tel. +39 0427 808 189 - Fax +39 0427 808 750
ragimarchery@ragimarchery.com
www.ragimarchery.com

TOP 87

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE SPORTIVE

FORNITORE UFFICIALE NAZIONALE ITALIANA

CALZINO
COTONE ELASTICIZZATO

CANOTTA ALLENAMENTO
DONNA
TESSUTO MICROFIBRA 3FUNCTION

BERMUDA TESSUTO COTONE
ELASTICIZZATO

POLSINO JAQUARD

MAGLIA OLIMPIADE
TESSUTO MICROFIBRA 3FUNCTION

PESCATORE IN COTONE

TOP PREMIER

OCCHIALE DA SOLE

Prodotto e distribuito da **S.P. s.r.l.**
Viale Abruzzi, 89 - 64016 S. EGIDIO alla VIBRATA (TE) - TEL. 0861.841025 - FAX 0861.841877
Internet:**www.top87.it** e-mail:**info@top87.it**